



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 39 del 28/10/2023

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024-2026 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **ottobre** alle ore **09:50** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge e si è riunito il Consiglio Comunale.

ROMBI STEFANO	Presente
CINELLU MAURO	Presente
DI BERNARDO ELISABETTA	Presente
DURANTE VITTORIANA	Presente
GRANARA FRANCESCO	Assente
MAURANDI GIORGIO	Assente
NAPOLI ANTONIO	Assente
OPISSO PINA FRANCA	Presente
PENCO GIANLUIGI MARIO	Presente
PUGGIONI SALVATORE	Presente
RIVANO LUISA	Presente
RIVANO SALVATORE	Presente
ROMBI CESARE	Assente
ROMBI PIERANGELO	Presente
SARTIRANA SIMONA	Presente
VACCA ANGELA	Presente
VERDEROSA GIOVANNI	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO.

Il SINDACO nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Sono nominati Scrutatori i Consiglieri DURANTE VITTORIANA e CINELLU MAURO.

Uditi gli interventi riportati nel verbale integrale di seduta a cui si rimanda

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, riportati con firma digitale

Il Sindaco con votazione espressa per alzata di mano, pone ai voti l'ordine del giorno specificato nella proposta n. **2356 del 17/10/2023**, avente oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024-2026 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L'esito della votazione accertato è il seguente:

VOTANTI: N. 13

Favorevoli 13

Astenuti 0

Contrari 0

Visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di approvare la proposta n. **2356 del 17/10/2023** corredata dai pareri previsti dalle vigenti norme riportati con firma digitale.

Con separata votazione ed esito analogo, il presente punto viene dichiarato immediatamente esecutivo .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
ROMBI STEFANO

IL SEGRETARIO
MARCELLO MARCO

Proposta n° 2356 del 17/10/2023

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024-2026 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Su proposta dell'Assessore al Bilancio – Salvatore Puggioni

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)**, che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Visto il decreto del Ministero Economia e Finanze del 25 luglio scorso, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, ad oggetto: **“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”**.

Considerato che la modifica è relativa all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione. Tra le tante novità, il DM 25/07/2023 si sofferma sull'adeguamento dei documenti di programmazione, DUP in primis, adeguandolo alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), stralciando dallo stesso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ma mantenendo la definizione delle risorse finanziarie.

In attuazione del nuovo principio contabile applicato concernente la Programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs.

Rilevato che Arconet ha chiarito nella FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023 quanto segue:

“Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- *l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che “ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne*

costituiscono il necessario presupposto”;

- *l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che “ in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.*

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema nel DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.”

Ritenuto di adeguare sulla base delle modifiche apportate dal decreto ministeriale le seguenti parti:

- la parte 1 della SeO non indicando più per ogni programma le risorse umane da destinare, poiché esse confluiscono nel PIAO;
- la parte 2 della SeO con “*le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente*”;
- la parte 2 della SeO con il seguente inciso: “*La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.*

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 152 in data 05.10.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 (allegato);

Richiamati gli articoli dal n. 13 al n. 23 del Regolamento comunale di contabilità, i quali disciplinano i documenti di programmazione;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte del Responsabile del servizio Finanziario Rag Rosaria Robuschi:

ART. 49 DEL T.U. (Regolarità Tecnica)

ART. 151 DEL T.U. (Regolarità Contabile)

ART. 153 DEL T.U. (Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)

ART. 147 bis DEL T.U. (Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)

Riportati con firma digitale,

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 152 del 05.10.2023 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.



Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Sommario

Introduzione

Sezione Strategica

1. Quadro Strategico
I paradigmi del mandato politico
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
Situazione socio-economica
Popolazione
Territorio
3. Analisi strategica delle condizioni interne
Strutture
Organismi gestionali
Servizi pubblici locali
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente
Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
Valutazione generale sui mezzi finanziari
Indirizzi sui tributi

- Spesa
Riepilogo per Missioni
Redazione dei Programmi e Obiettivi

Sezione Operativa - Parte Seconda

6. Programma Opere Pubbliche _ Allegato "A"
7. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili _ Allegato "B"
8. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi _ Allegato "C"
9. Piano triennale per razionalizzazione beni 2024_2026 _ Allegato "D"
10. Programma affidamento incarichi di collaborazione 2024_2026 _ Allegato "E".

1. Introduzione

Il Comune di Carloforte ha provveduto ad effettuare tutti i passaggi propedeutici all'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato delle pubbliche amministrazioni territoriali previsto dall'articolo 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

Questo nuovo sistema contabile armonizzato modifica sostanzialmente il principio contabile della programmazione del bilancio il quale rispetto al passato viene ristrutturato sostanzialmente in:

- 1) D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) – **Sezione Strategica (SeS)**
- 2) D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) – **Sezione Operativa (SeO)**
- 3) Bilancio di Previsione Finanziario Triennale

Il DUP – SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un ampio orizzonte temporale di riferimento, ovvero pari a quello del mandato amministrativo. Risulta parecchio complicato sviluppare le strategie andando ad intercettare ed analizzare gli obiettivi di mandato di una Amministrazione già da tempo insediata. Questo elemento, non deve comportare comunque la mancanza della pianificazione strategica e del relativo controllo.

Il DUP – SeO ha una vocazione maggiormente generale, e nasce con l'intento di essere a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Tramite le specifiche linee guida definite nella Sezione Operativa, si vanno a definire tutti i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di Bilancio.

La **SeO** si articola in due sezioni:

1. sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, con le valutazioni delle risorse di entrata, fonti di finanziamento, vincoli per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
2. è descritta la programmazione dettagliata, le opere pubbliche, alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Analisi dei programmi per ciascuna missione, finalità da conseguire, motivazione delle scelte di indirizzo effettuate.

Sezione Strategica

Quadro Strategico

I paradigmi del mandato politico

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 12/09/2022, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2022/2027).

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti: analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente; analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Scenario economico internazionale, nazionale e sardo

L'analisi delle condizioni esterne costituisce un passaggio imprescindibile al fine di dar luogo ad una corretta ed efficace programmazione comunale. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riporta in questo quadro lo scenario internazionale, nazionale e regionale così come messo a disposizione dall'ultimo Bollettino Economico della Banca d'Italia, pubblicato nel gennaio 2023.

Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre. Secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nelle riunioni di novembre e dicembre la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più restrittivo delle attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre.

Secondo gli indicatori congiunturali più recenti, il PIL dell'area dell'euro sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata da ottobre. Il marcato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro - andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti - insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno in corso; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Il Consiglio ha anche deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento

a più lungo termine (TLTRO3) e in dicembre ha annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini di politica monetaria. Il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) sarà ridotto a un ritmo misurato e prevedibile, pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo e sino alla fine del secondo trimestre del 2023. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile.

Secondo le nostre stime, in Italia l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Vi avrebbero contribuito sia l'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

Nel bimestre ottobre-novembre le esportazioni di beni sarebbero rimaste stabili, mentre le importazioni sarebbero diminuite. È proseguito l'ampliamento del disavanzo di conto corrente, a causa soprattutto dell'ulteriore peggioramento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero si conferma comunque solida.

Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente nel bimestre ottobre-novembre, ancora sostenuto dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021. L'andamento delle retribuzioni si conferma contenuto, anche per il protrarsi dei processi negoziali nei servizi, dove è ancora alta la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo. Nel 2023 la dinamica salariale accelererebbe moderatamente.

Nei mesi autunnali l'inflazione armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (12,3 per cento in dicembre su base annuale), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Secondo nostre stime che considerano sia gli effetti diretti sia quelli indiretti, nella media del quarto trimestre poco più del 70 per cento dell'inflazione complessiva era riconducibile all'energia; nello stesso periodo le misure governative in materia energetica avrebbero mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale.

Tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'indebolimento sia della domanda delle imprese per finalità di investimento sia di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato alla metà di gennaio intorno a 185 punti base, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti durante lo scorso anno.

Le informazioni preliminari per il 2022 segnalano una significativa riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito pubblico sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce il disavanzo di 1,1 punti percentuali di PIL nel 2023; il debito pubblico in rapporto al prodotto continuerebbe a diminuire, seppure a ritmi più contenuti. Lo scorso novembre l'Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 21 miliardi di euro.

Le nostre proiezioni per l'economia italiana continuano ad avere un carattere puramente indicativo, dato l'attuale contesto di forte incertezza connessa soprattutto con l'evoluzione del conflitto in Ucraina. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per

cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento nello scorso anno, scenderebbe al 6,5 nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2,0 per cento nel 2025.

In uno scenario in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, il prodotto si contrarrebbe nel 2023 e nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo; l'inflazione salirebbe ulteriormente quest'anno, per poi scendere decisamente nel prossimo biennio. Lo scenario non tiene conto di nuove misure introdotte per mitigare gli effetti di questi eventuali sviluppi più sfavorevoli; non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica si rifletta, più di quanto suggerito dalle regolarità storiche, sull'inflazione, determinandone un più basso valore alla fine dell'orizzonte previsivo.

Nella prima parte del 2022 l'economia della Sardegna ha continuato a crescere, proseguendo il recupero dei livelli pre-pandemici e beneficiando anche del sostanziale azzeramento delle restrizioni alla mobilità. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER), il prodotto della Sardegna sarebbe aumentato di circa il 5 per cento nei primi sei mesi dell'anno rispetto al periodo corrispondente del 2021, una variazione poco inferiore a quella del Mezzogiorno e alla media italiana. Alla crescita avrebbero contribuito soprattutto i servizi, grazie alla dinamica positiva del turismo, e le costruzioni, la cui attività è stata trainata dalle favorevoli misure fiscali.

Il quadro congiunturale nel resto dell'anno è atteso in rallentamento, per il dispiegarsi, in maniera più incisiva, degli effetti del forte aumento dei prezzi energetici e per l'incertezza sull'evoluzione del conflitto in Ucraina.

Nel settore produttivo regionale l'attività economica è cresciuta nella prima parte dell'anno in tutti i principali comparti, con intensità diverse. Nell'industria è aumentata moderatamente: secondo il sondaggio della Banca d'Italia l'incremento del fatturato nominale ha riguardato quasi la metà delle imprese, mentre la spesa per investimenti è rimasta debole. La dinamica dei costi dell'energia e le difficoltà di approvvigionamento hanno iniziato a incidere sull'operatività del settore, comportando un aumento dei prezzi alla produzione per una frazione rilevante di operatori. Gli incentivi fiscali hanno continuato a sospingere la crescita nelle costruzioni, che è tuttavia risultata in rallentamento rispetto all'anno prima: sono incrementati gli investimenti dei privati, soprattutto nel rinnovo di abitazioni, mentre sono diminuiti quelli in opere pubbliche. L'attività si è intensificata più nettamente nei servizi, ma rimangono nel complesso margini di recupero rispetto al periodo precedente la pandemia. Nel turismo la ripresa della domanda ha coinvolto sia i visitatori italiani sia quelli stranieri, e si è associata a un andamento positivo nei trasporti.

Nei primi sei mesi dell'anno in corso è aumentato il numero degli occupati in regione, superando i livelli del 2019. I dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali indicano che la crescita dei contratti di lavoro subordinato è proseguita anche nei mesi estivi. Nel complesso dei primi otto mesi dell'anno sono stati registrati circa 1.500 contratti in più al netto delle cessazioni rispetto al 2021: a questa differenza ha contribuito esclusivamente la domanda di lavoro a tempo indeterminato, mentre la creazione di posizioni a termine è stata inferiore a quella dell'anno prima. Il miglioramento del quadro congiunturale ha comportato una crescita della partecipazione al mercato del lavoro e una riduzione del tasso di disoccupazione.

I redditi delle famiglie hanno beneficiato della dinamica occupazionale. Si è ridotto rispetto a giugno dello scorso anno il numero delle famiglie percettrici del Reddito o della Pensione di cittadinanza, la cui incidenza rimane superiore a quella nazionale. I consumi continuerebbero a crescere nel complesso dell'anno, ma a un tasso più basso rispetto a quello osservato nel 2021, risentendo del rialzo dei prezzi dell'energia e dei beni alimentari.

È proseguita la crescita dei prestiti concessi al settore privato non finanziario. Quelli alle imprese sono aumentati, rispecchiando una dinamica eterogenea tra settori e classi dimensionali: hanno rallentato i finanziamenti erogati alle aziende dei servizi e quelli agli operatori più piccoli, mentre si sono intensificati quelli concessi alla manifattura e alle imprese di maggiore dimensione. È risultato in accelerazione il credito alle famiglie. La dinamica è dipesa sia dall'espansione dei mutui per l'acquisto di abitazioni, per l'incremento del volume di vendite nel mercato immobiliare, sia da quella del credito al consumo.

Non sono emersi cambiamenti rilevanti nella qualità del credito bancario, con il tasso di deterioramento che è rimasto sui livelli contenuti osservati nel precedente triennio. Si è lievemente ridotta la quota dei finanziamenti in bonis per i quali si è osservato un incremento del rischio di credito percepito dagli intermediari, sebbene rimanga su livelli più elevati rispetto al dato nazionale.

Le giacenze nei depositi bancari delle famiglie e delle imprese residenti in Sardegna hanno continuato a crescere nettamente, ma in rallentamento rispetto alla fine del 2021: alla dinamica positiva dei conti correnti si è associata una riduzione dei depositi a risparmio.

L'inasprimento delle politiche monetarie finalizzato a contenere l'aumento dei prezzi ha fatto emergere i primi segnali di tensione sugli spread medi applicati dagli intermediari finanziari alle imprese e alle famiglie.

Analisi strategica delle condizioni interne

Popolazione 2022

Popolazione Residente		n.5993
Maschi		n.2.971
Femmine		n.3.022
Nati nell'anno		n. 28
Deceduti nell'anno		n. 93
Immigrati nell'anno		n. 109
Emigrati nell'anno		n. 92
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	6,10
	2017	4,52
	2018	4,5
	2019	4,45
	2020	4,78
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	16,01
	2017	13,24
	2018	15,87
	2019	15,97
	2020	15,01
Livello di istruzione della popolazione residente: Buono		
Condizione socio-economica delle famiglie: In linea con l'andamento Nazionale		

Territorio

Superficie in Kmq: 51		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n.	*Fiumi e Torrenti n°	
STRADE		
Statali Km 0	*Provinciali Km 0	*Comunali Km 50
Vicinali Km 60	*Autostrade Km 0	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Piano Urbanistico adottato	SI	Delib. CC n .16 del 09.04.2020
Piano regolatore approvato	SI	Delib. CC. n.16 del 16.05.2022
Programma di fabbricazione	SI	
Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	
Altri strumenti		

SERVIZI**Strutture**

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2023	2024	2025	2026	
Asili nido	n.1	posti n.10	posti n.10	posti n.10	posti n.10	
Scuole materne	n.1	posti n. 84	posti n. 83	posti n.83	posti n.83	
Scuole elementari	n.1	posti n.198	posti n.185	posti n.185	posti n.185	
Scuole medie	n.1	posti n.148	posti n.122	posti n.122	posti n.122	
Strutture residenziali per anziani	n.0	posti n.	posti n.°	posti n.	posti n.	
Farmacie Comunali		n.	n.	n.	n.	
Rete fognaria in Km.						
	Bianca	13	13	13	13	
	Nera	20	20	20	20	
	Mista					
Esistenza depuratore		NO	NO	NO	NO	
Rete acquedotto in Km.		35	37	37	37	
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giardini		n. hq.20.000	n. hq.22.000	n. hq.22.000	n. hq.22.000	
Punti luce illuminazione pubblica		n.1800	n.1850	n.1900	n.1950	
Rete gas in Km.						
Raccolta rifiuti in quintali						
	Civile	35546	35400	35200	35100	
	Industriale					
	Raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI	
Esistenza discarica		SI	SI	SI	SI	
Mezzi operativi		n.°14	n.°14	n.°13	n.°13	
Veicoli		n.°16	n.°16	n.°16	n.°16	
Altre (MOTOCICLI)		n. 03	n. 03	n. 03	n. 03	

Strutture

Organismi Gestionali

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi	n.0	n.0	n.0	n.0
Aziende	n.	n.	n.	n.
Istituzioni	n.	n.	n.	n.
Società di capitali	n.	n.	n.	n.
Concessioni	n.	n.	n.	n.

Consorzi

Consorzio per lo sviluppo turistico del Comune di Carloforte
Il Consorzio per lo sviluppo turistico del Comune di Carloforte ha chiuso la fase di liquidazione con atto notarile dell'08.06.2017.

Società Partecipate

ABBANOIA quota di partecipazione 0,1354363%
ASMEL SOC.CONSO ARL quota di partecipazione 0,143%
G.A.L. quota di partecipazione 2,21%

Unioni di Comuni

Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" che comprende i Comuni di Sant'Antioco – Carloforte e Calasetta

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Tutte le azioni indicate nelle pagine successive, sono orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- Rafforzare la solidità finanziaria dell'ente, uscendo definitivamente dalla situazione di disavanzo.
- Aumentare lo sviluppo turistico, mettendo al centro: primo, l'identità tabarchina e le sue peculiarità antropologico-culturali; secondo, la messa a valore del sistema ambientale dell'isola di San Pietro; terzo, la collaborazione tra il Comune e i soggetti privati al fine di favorire la promozione territoriale e aumentare al qualità e la quantità degli eventi.
- Aumentare la coesione sociale, migliorando il welfare comunale.

Sotto il profilo delle entrate correnti, la formazione e la gestione degli stati previsionali delle entrate correnti 2024 (e la conseguente gestione) sono connesse alle seguenti azioni:

1. Rafforzare l'azione di recupero dell'evasione fiscale, attraverso attività di accertamento e di riscossione anche coattiva. Tale obiettivo, ritenuto dall'amministrazione e una pre-condizione irrinunciabile per attuare il proprio programma di mandato, sarà raggiunto anche costituendo una task force dedicata.
2. Continuare il monitoraggio delle opportunità derivanti dagli enti sovraordinati in termini di finanziamento, anche parziale, dei servizi forniti dal Comune.
3. Procedere con la razionalizzazione della spesa corrente e migliorare la redditività per l'ente dei servizi attualmente svolti da soggetti terzi.
4. Il livello di spesa per investimenti dovrà corrispondere alla capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione.

Il documento di indirizzo sulla progettazione di Opere pubbliche (Dip)

Il Principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che, ai fini della corretta programmazione, le Opere pubbliche e le spese per la loro progettazione devono trovare indicazione nel Documento Unico di Programmazione. Nella tabella seguente si riportano le Opere pubbliche per le quali l'Amministrazione intende attivare le procedure per la richiesta dei finanziamenti per la realizzazione e/o per la progettazione.

Intervento	Stima costo intervento (€)
Completamento Ecocentro Comunale	625.000,00
Realizzazione di reti intelligenti mediante sistemi integrati di impianti fotovoltaici, batterie di accumulo e telecontrollo	1.500.000,00
Completamento funzionalità delle saline – Progetto B.	2.436.142,43
Opere di completamento_ compendio Saline	220.000,00
Ampliamento cimitero Comunale	600.000,00
Elisuperficie	200.000,00
Messa in sicurezza tratti strade urbane	300.000,00
Messa in sicurezza e riqualificazione Chiesa Madonna dello Schiavo	300.000,00
Messa in sicurezza e valorizzazione Batteria Zona in località Mezzaluna	330.000,00
Sistemi di riscaldamento ad alto efficientamento energetico - scuole dell'obbligo	300.000,00
Ristrutturazione Piscina Comunale	1.993.114,44
Riqualificazione della Bretella del Cimitero di Carloforte	600.000,00
Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità del Municipio di Carloforte	1.000.000,00
Interventi di sostituzione, installazione ed eventuale manutenzione straordinaria delle reti di contenimento lungo la Ex strada Provinciale 104 (Capo Sandalo)	400.000,00
Interventi Scuola Primaria_ Bonifica amianto	285.600,00
Interventi Scuola Primaria_ Messa in sicurezza	468.000,00
Interventi Scuola Infanzia	105.680,63
Acquedotto zona Banchi e zona Macchione Valacca	320.000,00
Messa in sicurezza Piazze del Lungomare	900.000,00
Manutenzione Corsi d'acqua	162.000,00

1. Servizi istituzionali e generali e di gestione

La MISSIONE 01 SERVIZI ISITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE segue l'attività istituzionale degli organi del comune, è rivolto a garantire il regolare funzionamento dell'ente, l'attività degli amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto al Consiglio Comunale per consentire ai Consiglieri di svolgere al meglio il proprio mandato elettivo e le attività di supporto, funzionamento e gestione dei vari uffici e servizi comunali.

1. Organizzare gli uffici secondo i principi di efficienza ed efficacia.
2. Migliorare la qualità del lavoro degli uffici comunali mettendo in atto azioni volte alla riduzione del precariato anche, laddove possibili, continuando i processi di stabilizzazione del personale.
3. Migliorare il livello di qualificazione professionale dei dipendenti sia con azioni dal punto di vista delle assunzioni, sia sotto il profilo della partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

3. Ordine pubblico e sicurezza

La missione si concentra prevalentemente sulla sicurezza delle persone e sulla salvaguardia ambientale.

1. Aumentare la sicurezza stradale attraverso il miglioramento della viabilità interna ed esterna. Sotto questo profilo rimane strategico migliorare la gestione dei parchimetri, oltreché il rispetto delle aree di sosta e parcheggio.
2. Accrescere la vigilanza sul rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali.
3. Mettere in campo azioni di vigilanza ambientale, anche attraverso l'utilizzo del sistema di videosorveglianza recentemente implementato, nonché l'impiego di fototrappole.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

4. Istruzione e diritto allo studio

Il Comune di Carloforte con riferimento alla missione ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO attua nel proprio territorio un importante supporto allo svolgimento dell'attività didattica in generale. Una sempre più crescente richiesta di livelli qualitativi nell'offerta di istruzione non può non prescindere, nel momento attuale, dalla necessità di garantire a tutti gli ordini di scuola interventi adeguati, rendendoli al contempo più efficaci ed efficienti, ottimizzando e razionalizzando le risorse a disposizione.

All'interno di questo quadro, l'Amministrazione si propone:

1) Miglioramento del servizio mensa attraverso quattro azioni:

- 1a) ottenimento della certificazione di ristorazione di qualità e sostenibilità da parte della Regione Sardegna;
- 2b) rivisitazione del menù in collaborazione con la Asl, con introduzione della merenda;
- 3c) attivazione di campagne di sensibilizzazione sull'educazione alimentare.
- 4d) attivazione di una nuova formula di pagamento dei buoni pasto attraverso l'uso di un'app.

2. Assistenza Scolastica, Supporto extra-scolastico allo studio.

3. Stagionalità e km zero nel menù della mensa e utilizzo di stoviglie bio;
4. Diritto allo studio (erogazione di beni strumentali sia per gli alunni provenienti da famiglie a basso reddito che per studenti diversamente abili);
5. Sostegno alle attività scolastiche
6. Erogazione di contributi per il funzionamento didattico
7. Erogazione di beni e servizi per il funzionamento scolastico
8. In collaborazione, rispettivamente, con l'area servizi e l'area lavori pubblici, manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici; (potenziamento del sistema di manutenzione e pulizia dei locali scolastici)
9. Progetti di prevenzione (bullismo, violenza di genere, razzismo, vecchie e nuove dipendenze)
10. Erogazione rimborso chilometrico per trasporto scolastico

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI è rivolta a favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, anche mediante la sensibilizzazione della popolazione verso

diverse forme culturali, tradizionali ed alternative che permettano di promuovere ed arricchire l'offerta culturale nel territorio comunale, direttamente con proprie iniziative, con risorse di bilancio o esterne, o tramite terzi (associazioni culturali locali, convenzioni ecc.) ai quali vengono, a tal fine, concessi contributi.

Le iniziative proposte, compatibilmente con le risorse di bilancio, promuovono servizi e attività che possono essere di richiamo non solo per la cittadinanza di Carloforte ma anche per i turisti e le popolazioni limitrofe. Le principali attività della missione sono:

1. Gestione della biblioteca comunale volta a tutelare e valorizzare il patrimonio documentale, organizzare e gestire varie attività di promozione della lettura, del cinema e della musica.
2. Particolare attenzione sarà rivolta a iniziative ed eventi, anche organizzati da privati o associazioni, dedicati ai libri e alla letteratura, anche per ragazzi.
3. Potenziamento del Polo linguistico tabarchino.
4. Valorizzazione attraverso eventi culturali, convegni, gemellaggi ecc. della storia, della lingua, delle tradizioni, e dei prodotti agroalimentari tipici dell'Isola di San Pietro e di Carloforte-(Ortoforte, 285° fondazione di Carloforte, gemellaggio con Ponza e Albenga).
5. Gestione integrata e apertura al pubblico del Museo Civico, del Museo Torre San Vittorio, del sito fenicio-punico di Viale Parodo.
6. Promozione e valorizzazione di festival, mostre e eventi che promuovano la cultura in tutte le sue molteplici forme (musica, teatro, danza, pittura, etc...)

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Carloforte esprime da sempre una grande vocazione e passione per lo sport, una missione che è soprattutto voglia dei cittadini di praticarlo, a tutti i livelli, a tutte le età, nelle varie forme possibili.

Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, che contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

Lo sport deve essere visto anche come servizio sociale, come insieme di attività motorie finalizzate a facilitare processi di inclusione sociale, superamento di disagi, tutela della salute.

L'amministrazione si propone:

1. Collaborazione con le società sportive presenti sul territorio; promozione della gestione associata delle stesse;
2. Ristrutturazione e miglioramento delle strutture e degli spazi esistenti. In particolare entro il 2023 saranno ultimati i lavori di realizzazione di un campo da calcio a 7 in località Giunco e di trasformazione dell'ex Bocciodromo in struttura sportiva polifunzionale. Inoltre, è stata avviata la progettazione della ristrutturazione della Piscina Comunale in località Giunco.
3. Promozione dei progetti rivolti ai disabili;
4. Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

7. Turismo

La missione TURISMO riguarda l'attività di promozione e accoglienza turistica dell'Isola di San Pietro; ha l'obiettivo di realizzare una serie di iniziative e manifestazioni, direttamente o attraverso collaborazioni con altre realtà presenti nel territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione del contesto storico, culturale, gastronomico e della sua ricchezza paesaggistica e ambientale.

L'Isola di San Pietro-Carloforte, località turistica molto apprezzata dal turismo nazionale ed internazionale, ha intrapreso un percorso finalizzato a proporre e consolidare iniziative e manifestazioni di ottimo livello anche culturale, per una connotazione più precisa della cittadina.

Il settore turistico rappresenta una importante realtà del tessuto economico cittadino. Dopo il crollo del 2020, le presenze hanno ripreso a crescere con una certa continuità.

Il Comune, direttamente interessato allo sviluppo delle potenzialità socio economiche della cittadina, agisce per sostenere e per incentivare l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione. Recentemente è stato acquisito il Piano Strategico per il Turismo del Comune di Carloforte, in base al quale sarà potenziata significativamente l'attività di promozione turistica, nonché gli investimenti in eventi a carattere enogastronomico e culturale. Sarà dato impulso agli spettacoli, anche a carattere musicale, con artisti di livello regionale e nazionale. Ciò avverrà all'interno del Girotonno, manifestazione più importante della nostra comunità, ma anche in altri periodi della stagione estiva e primaverile.

L'amministrazione intende sviluppare collaborazione proficue con le realtà associative locali, con le quali si costruirà il programma annuale degli eventi.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Essendo la gestione del territorio materia di competenza comunale, fatti salvi i piani regionali cui il comune è tenuto a conformarsi, l'ente ha a disposizione una serie di strumenti, tra i quali citiamo, data la loro rilevanza, il Piano Urbanistico Comunale e il Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Tra le azioni strategiche abbiamo:

1. rispondere alle richieste della RAS trasmesse in seguito alla approvazione definitiva del PUC, risalente ad aprile 2022.
2. Migliorare il Piano Particolareggiato del Centro Storico, anche attraverso l'accoglimento da parte del consiglio di alcune proposte di modifiche pervenute dagli stakeholders.
3. Prevedere la revisione di parte del PPCS in seguito alla riperimetrazione delle aree ad alta pericolosità idraulico determinate dal PAI regionale in relazione in particolare ai rischi da inondazione costiera.
4. Dare attuazione al PUL, pubblicato sul BURAS a gennaio 2023.
5. Continuare la verifica di coerenza tra la pianificazione comunale, gli interventi autorizzati e le opere realizzate.
6. Concludere la riorganizzazione dell'archivio dell'edilizia privata.
7. Contrastare ogni forma di abusivismo edilizio, attraverso il potenziamento delle risorse in capo alla polizia locale che dovrà operare in sinergia con l'ufficio edilizia privata.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Lo sviluppo sostenibile, connesso alla tutela del territorio e dell'ambiente, rappresenta per Carloforte la più importante strada di crescita. Dato il quadro vincolistico e normativo in cui l'isola di San Pietro è inserita e data la sua vocazione naturale, tutte le azioni dell'amministrazione comunale devono essere in qualche

misura orientate non tanto alla retorica della compatibilità tra esigenze di sviluppo e esigenze ambientali, ma ad uno sviluppo attraverso la messa a valore delle risorse storiche, culturali e ambientali dell'isola.

A cominciare dallo scorso decennio, Carloforte ha puntato a diventare una cittadina ecocompatibile, addirittura proponendosi come esempio da seguire. S'intende, pertanto, agire con forza nella direzione dello sviluppo sostenibile.

Sotto questo profilo, ci si propone di:

1. Nel campo della raccolta dei rifiuti, aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta di differenziata, ormai stabilmente superiore all'80%, in seguito all'estensione del porta a porta su tutto il territorio isolano.
2. Implementare il servizio di pulizia spiagge durante la stagione balneare;
3. Gestire correttamente l'isola ecologicamente intelligente e dotata di sistema di videosorveglianza, posizionata nel centro urbano.
4. Limitare il fenomeno delle discariche abusive, assai diffuso nell'agro dell'isola;
5. Migliorare e mantenere il sistema idrografico dell'isola attraverso interventi di manutenzione ordinaria
6. Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema del verde, della sentieristica e segnaletica;
7. Procedere nella direzione dell'efficientamento energetico di tutti gli edifici pubblici;
8. Sviluppare il sistema di mobilità sostenibile attraverso il car-sharing, anche elettrico;
9. Individuare azioni e interventi atti a conservare la biodiversità e valorizzare il sistema ambientale di accessibilità alle spiagge e pulizia degli arenili
10. Programmare in collaborazione con gli enti sovraordinati interventi di contrasto all'erosione costiera, ulteriori rispetto a quello già avviati;

Il progetto di riqualificazione e valorizzazione del compendio Ex-Saline di Stato, i cui lavori sono già stati avviati— deve essere interpretato esattamente come una fondamentale occasione di sviluppo sostenibile per l'isola e, potenzialmente, per l'intero territorio provinciale.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

10. Trasporti e diritto alla mobilità

Data la sua collocazione geografica, per il comune di Carloforte il tema dei trasporti e del diritto alla mobilità ricopre un ruolo centrale.

Non si tratta soltanto di organizzare il sistema viario cittadino, disincentivando l'utilizzo della macchina e favorendo sistemi di mobilità alternativa, ma si tratta anche, per esempio, di migliorare le infrastrutture portuali e di favorire, attraverso il miglioramento del sistema trasportistico, l'arrivo di turisti.

Sotto questo profilo, ci si propone di:

1. Avviare tutte le azioni necessarie per aumentare la sicurezza stradale attraverso il miglioramento delle condizioni sulla viabilità interna ed esterna grazie ad una serie di interventi e di processi attenti alla sostenibilità, allo scopo di soddisfare la maggiore fruibilità e nel contempo implementare le condizioni di sicurezza in particolar modo, verso le zone più critiche del paese soggette a maggiori flussi veicolari e lungo le strade Ex Provinciali. Allo scopo di soddisfare tali intendimenti, si provvederà al posizionamento di:
 - Dossi rallentatori urbani ed extraurbani;
 - Autovelox con colonnine multiple di rilevazione;
 - Miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale laddove si renda necessario;
 - Miglioramento degli arredi urbani lungo le strade cittadine.
2. Periodicamente, con l'ausilio di personale operaio dell'ente, si proseguirà nelle attività di ripristino del manto stradale attraverso rappezzi e ripristino di porfidi e alla ricarica delle buche che si presentano nel territorio causa l'azione congiunta del traffico veicolare e degli agenti atmosferici (ghiaccio e pioggia, ecc..).

Sarà garantita la sicurezza nelle strade comunali non asfaltate attraverso un programma annuale di ripristino materiale sterile.

3. Rimane strategico migliorare la gestione dei parcometri, oltreché il rispetto delle aree di sosta e parcheggio.

4. Approvare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che costituirà la base necessaria per migliorare gli spostamenti interni al centro urbano di Carloforte, al fine di predisporre un sistema di viabilità in grado di tenere conto delle peculiarità del centro storico tabarchino e, soprattutto, capace di far fronte ai cambiamenti nei flussi traffico determinati dal passaggio dalla stagione invernale a quella primaverile e estiva.

5. Si provvederà ad aumentare e potenziare i punti di ricarica per mezzi elettrici, trovando risorse per nuove infrastrutture che consentano il traffico pedonale e ciclabile in piena sicurezza, installando colonnine di riparazione per bici, coinvolgendo gli operatori locali del settore per concertare una messa a sistema del servizio di noleggio di bici, scooter e auto presente sull'isola.

6. Migliorare la viabilità stradale, anche attraverso sistemi di mobilità alternativa all'auto.

7. Implementare il servizio pubblico di mobilità interno al paese, recentemente accordato dall'ARST, il quale almeno nel periodo invernale possa asservire al meglio la zona conurbata di Carloforte, rendendo più agevoli i collegamenti urbani.

8. Nell'ambito del trasporto marittimo, procedere nell'opera di abbattimento dei costi del trasporto dall'isola madre all'isola di San Pietro per i non residenti, con agevolazioni tariffarie sotto forma di scontistica nel periodo destagionalizzato e nel contempo proseguire l'azione di controllo e concertazione già intrapresa verso tutti gli organi competenti al fine di poter garantire la dovuta continuità territoriale e la migliore qualità del servizio offerto.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

11. Soccorso civile

L'isolamento di Carloforte rispetto alla terra ferma limita la possibilità di attingere a risorse esterne per il corretto e efficiente svolgimento delle azioni di protezione civile sul territorio. Per questa fondamentale ragione, le azioni cruciali che l'amministrazione deve mettere in campo per la previsione, la prevenzione e il superamento delle emergenze:

1. Diffondere le conoscenze contenute nel Piano di Protezione Civile del Comune di Carloforte;

2. Programmare, coordinare e monitorare degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia;

3. Rafforzare la collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco, anche in relazione all'attivazione del servizio sul territorio comunale partito a dicembre 2022;

4. Migliorare la collaborazione tra l'Ente e i volontari della protezione civile, con particolare riferimento alle associazioni L.A.V.O.C e, per ciò che riguarda le emergenze, Croce Azzurra.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e regionali e dal notevole aumento delle richieste di sussidi ed assistenza. La grave situazione post pandemia, ha prodotto un sempre maggiore numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici ma anche di aiuti psicologici a causa della maggiore vulnerabilità sociale.

1. Realizzazione insieme ai Comuni di Calasetta e Sant'Antioco del Plus dell'Arcipelago del Sulcis
2. Prosecuzione e potenziamento del servizio "Help? Ci Siamo!". Ripresa del servizio Eurodesk finalizzato a promuovere soprattutto la mobilità giovanile in Europa, gli scambi culturali e le attività di volontariato.
3. Costituzione di un Centro di Servizi per la prima infanzia, comprensivo dell'asilo nido comunale opportunamente potenziato.
4. Azioni di sostegno alla genitorialità e di supporto alle famiglie che vivono quotidianamente le difficoltà legate alla complessa gestione degli anziani affetti da patologie degenerative.
5. Attivazione di un centro estivo comunale e potenziamento della ludoteca con l'inserimento dello spazi-compiti.
6. Realizzazione in collaborazione con le scuole e le associazioni, di campagne di prevenzione sul bullismo, la violenza di genere, le vecchie e nuove dipendenze, il razzismo.
7. Potenziamento dei servizi di aggregazione, attualmente attivi presso il Centro Sociale e attivazione di nuovi. Sostegno e continuità ai servizi di assistenza domiciliare.
8. Garantire sostegno economico alle persone anziane e/o disabili inserite in strutture di accoglienza.
9. Sostegno alle famiglie attraverso l'utilizzo del REIS e dell'R.d.c.I nell'attivazione del servizio civico comunale; sostegno e accompagnamento verso la fruizione di bonus e di agevolazioni fiscali.
10. Sostegno alle associazioni di volontariato
11. Distribuzione di pasti a domicilio, in eccedenza dalla mensa scolastica, a persone in condizioni di svantaggio
12. Progetti di inclusione intergenerazionale, per promuovere esperienze rigenerative di accoglienza, di crescita e di integrazione sul territorio e fuori da esso.
13. Realizzazione di una formula di trasporto per anziani non autosufficienti e privi di rete familiare denominata: taxi solidale
14. Promozione di esperienze di socializzazione per gli anziani che associano momenti di cura ad attività ricreative e di intrattenimento: soggiorni climatici.
15. Realizzazione di un orto biologico per promuovere l'agricoltura sociale

13. Tutela della salute

In generale, il primo obiettivo di questa missione consiste nell'intessere una proficua collaborazione con l'ASL di Carbonia per sostenere e migliorare l'organizzazione e il funzionamento della Casa della Salute, della Guardia Medica, del Pronto Soccorso fornendo indicazioni precise e puntuali sulle prestazioni erogate nelle tre strutture nell'intento di rispondere in maniera adeguata ai bisogni dell'utenza costretta dalle condizioni geografiche di insularità ad usufruirne per la quasi totalità.

Con riferimento alle competenze comunali, ci si propone:

1. Realizzazioni di giornata dedicata alla prevenzione sanitaria.
2. Organizzazione in loco campagne di screening ed eventi legati alla prevenzione in collaborazione con Associazioni Regionali che operano da anni in questo settore.
3. Individuare un'area adatta alla costruzione di un rifugio per cani e stipula di convenzioni con associazioni del territorio che a titolo volontario ne curino la gestione.
4. Campagne in collaborazione con l'A.T.S. di Carbonia per la sterilizzazione di cani e gatti presenti in colonie puntualmente mappate. E cattura degli esemplari randagi e pericolosi.
5. Applicazione di microchip per controllare e censire i cani attualmente presenti nel nostro territorio.
6. Garantire, in materia di igiene pubblica, il servizio di derattizzazione, nonché disinfezione insetti infestanti.

-
7. Garantire, in materia di igiene pubblica, la pulizia degli arenili.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

14. Sviluppo economico e competitività

La missione SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ induce gli enti locali a creare le condizioni per il corretto svolgimento delle attività economica, mettendo in campo azioni in grado di garantire una corretta concorrenza tra le imprese e, nel limite delle competenze comunali, indirizzare lo sviluppo futuro verso settori ben definiti. Da questo punto di vista, il Comune di Carloforte si propone di:

1. Favorire tutte le azioni – dal marketing territoriale al miglioramento dei servizi connessi alla fruizione delle peculiarità culturali e ambientali passando per la promozione di eventi – per confermare e rafforzare la capacità attrattiva di Carloforte dal punto di vista turistico.
2. Favorire, nel quadro di uno sviluppo sostenibile, l'insediamento di nuove attività produttive, possibilmente connesse con la vocazione turistica e nautica del territorio.
4. Fare di Carloforte un esempio su base nazionale di comunità capace autoprodurre e autoconsumare energia. Perciò saranno favorite tutte le attività, anche private, finalizzate allo sviluppo delle energie rinnovabili.
3. Favorire la legalità e la concorrenza leale, presupposto essenziale per una sana economia di mercato.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune. Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno:

15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il comune di Carloforte intende promuovere azioni di integrazione sociale e riduzione del disagio economico. In questo quadro, giocano un ruolo importante interventi di promozione dell'occupazione.

1. Rafforzare il servizio di orientamento al lavoro promosso dai servizi sociali.
2. In collaborazione con l'Aspal verranno attivati tirocini e corsi di formazione professionale per aiutare i giovani inoccupati e le persone disoccupate.
3. Attraverso l'affidamento a cooperative di tipo B, realizzare strategie di reinserimento lavorativo.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

17. Energia e diversificazioni delle fonti energetiche

L'isola di San Pietro è considerata, anche a livello europeo, un luogo nel quale sperimentare nuovi modelli di produzione e consumo energetico.

In premessa, va chiarito che l'amministrazione comunale intende ripristinare l'attuazione degli accordi contrattuali con la società Carloforte Energie Rinnovabili, attuale concessionaria della centrale fotovoltaica di Nasca. Nel limite del possibile, non è esclusa la possibilità di integrare l'attuale rapporto contrattuale, in senso favorevole per tutta la comunità carolina.

Il Comune di Carloforte ha già intrapreso un percorso di adesione ai principi e linee guida imposti dalla comunità europea in materia di transizione ecologica dando avvio a una serie di misure strategiche tese a sensibilizzare e supportare la cittadinanza nella comprensione delle tematiche ambientali ed energetiche ritenute da questa amministrazione problematiche di indifferibile urgenza, e nello specifico il progetto REACT e l'adozione di adeguate politiche tariffarie concorrenziali. Intendiamo perseguire questo obiettivo primario con la volontà di migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini e riteniamo a tal fine che tutte le azioni mirate a favorire la produzione la distribuzione e l'utilizzo consapevole di energie prodotte da fonti rinnovabili debbano rappresentare uno degli strumenti imprescindibili per l'attuazione di politiche ambientali

sostenibili serie e razionali.

Pertanto, l'amministrazione comunale intende:

1. Mettere in campo azioni di risparmio e di efficientamento energetico, anche adottando azioni volte a potenziare e migliorare l'impianto di pubblica illuminazione. Nello specifico si intende promuovere l'istituzione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) quale soggetto giuridico non profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, PMI, imprese, pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile.
2. Monitorare le opportunità di finanziamento ai vari livelli (regionale, statale, europeo) finalizzate a riprendere la vocazione di Carloforte quale comune tendenzialmente a emissioni zero. Da questo punto di vista, non si esclude aprioristicamente la possibilità di collaborare con privati esperti nel settore.
3. Gestire la conclusione il progetto Europeo REACT sulla diffusione delle energie rinnovabili.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

Strumenti di rendicontazione

GLI STRUMENTI CHE DEVONO ESSERE UTILIZZATI PER TENERE SOTTO CONTROLLO LA PROGRAMMAZIONE, SONO SICURAMENTE IL DUP CHE DEVE ESSERE PRESENTATO AL CONSIGLIO ENTRO IL 31 LUGLIO, L'ASSESTAMENTO E LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO, ANCH'ESSO DA PRESENTARSI AL CONSIGLIO ENTRO IL 31 LUGLIO, LA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP ENTRO IL 15 NOVEMBRE, LE VARIAZIONI DI BILANCIO ENTRO IL 30 NOVEMBRE, IL BILANCIO DI PREVISIONE ENTRO IL 31 DICEMBRE, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ENTRO 20 GIORNI DAL BPF, LO SCHEMA DEL RENDICONTO GIUNTA ENTRO IL 31 MARZO, ED IL CONTO DEL BILANCIO ENTRO IL 30 APRILE AL CONSIGLIO

Sezione Operativa – Prima Parte

Generalità

Sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2024/2026, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti: valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento; fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma; gli investimenti previsti per il triennio 2024/2026; gli equilibri di bilancio; il patto di stabilità per il triennio.

Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi	4.157.000,00	4.152.000,00	4.102.000,00	4.102.000,00
Fondi perequativi	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	4.307.000,00	4.302.000,00	4.252.000,00	4.252.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti	4.413.825,71	4.134.352,59	4.123.666,24	4.073.666,24
Totale	4.413.825,71	4.134.352,59	4.123.666,24	4.073.666,24

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.546.300,00	1.419.700,00	1.436.750,00	1.427.700,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	269.466,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimborsi e altre entrate correnti	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale	1.975.966,00	1.814.900,00	1.831.950,00	1.822.900,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi in conto capitale	102.100,00	101.136,13	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	8.932.342,81	895.994,07	5.155.000,00	380.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.034.442,81	997.130,20	5.185.000,00	410.000,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Totale	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate per partite di giro	7.135.330,00	7.135.330,00	7.135.330,00	7.135.330,00
Entrate per conto terzi	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Totale	7.340.330,00	7.340.330,00	7.340.330,00	7.340.330,00

*Indirizzi generali sui tributi e sulle tariffe dei servizi pubblici***TARI (TASSA RIFIUTI)**

Le tariffe TARI 2024 ed il piano finanziario del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, potranno essere approvate entro il 30 APRILE 2024.

L'ARERA in attuazione del mandato legislativo contenuto nella legge 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono l'attività di gestione.

Il Piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'Egato, vale a dire all'ente territorialmente competente in materia che procederà alla validazione dello stesso piano e che lo invierà per la sua approvazione all'Arera.

Il costo del servizio per l'anno 2024 essendo a regime il nuovo contratto ammonta a € 1.680.000,00 e conseguentemente sulla base di questo dato, le previsioni di spesa e entrata per l'anno 2024 ammontano ad € 1.680.000,00 comprensive delle riduzioni ed esenzioni previste. Per € 1.600.000,00 dal Ruolo Tari, per € 30.000,00 con fondi di bilancio per le esenzioni e riduzioni previste e per i restanti € 50.000,00 dalle entrate del contributo di sbarco. Pertanto si può affermare che i costi complessivi verranno coperti al 100,00 %.

Le eventuali correzioni, se necessarie, verranno approvate con variazioni al bilancio sulle relative poste di entrata e spesa.

NUOVA IMU

L'unificazione dell'IMU e della TASI, prevista dalla legge di Bilancio 2020, pone fine alla irragionevole sovrapposizione dei due prelievi semplificando così la vita a Comuni e contribuenti.

La nuova IMU ricalcherà nei tratti fondamentali le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale.

Sono confermate le agevolazioni e le riduzioni previste ai fini della vecchia Imu.

Tra le novità in arrivo si segnala la disciplina della casa assegnata in sede di separazione e divorzio. E' infatti previsto che solo in caso di affidamento dei figli minori opera la soggettività passiva

dell'assegnatario, equiparato al titolare del diritto di abitazione.

Altra importante innovazione è rappresentata dalla norma secondo cui, in presenza di più contitolari, ogni quota è calcolata con le eventuali agevolazioni spettanti a ciascuno di essi, senza che le riduzioni di uno possano estendersi agli altri.

L'aliquota di base è pari all' 8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o del tutto azzerata. Sono inoltre previste aliquote specifiche per determinate fattispecie (come l'1 per mille per gli immobili rurali strumentali).

E' confermata la facoltà per i Comuni che si sono già avvalsi del potere di deliberare la maggiorazione Tasi dello 0,8 per mille di approvare una aliquota non oltre all' 11,4 per mille.

Il termine della dichiarazione torna ad essere il 30 giugno dell'anno dopo.

Il nuovo termine per l'adozione delle aliquote e dei regolamenti per l'anno 2024 è quello della scadenza dell'approvazione del bilancio di previsione che attualmente è previsto al 31.12.2023.

In considerazione di ciò si è provveduto in sede di previsione all'unificazione dello stanziamento in Entrata derivante dalla semplice somma algebrica dei due capitoli IMU e TASI per complessive € 930.000,00 senza precedere alcuna variazione di aliquota.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale Comunale all'IRPEF è stata istituita dal D.lgs 360/1998 poi modificato da numerosi interventi legislativi.

La misura massima di applicazione dell'addizionale IRPEF è prevista dall' art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito in Legge n.148/2011 è dello 0,8% .

Il Comune di Carloforte applicherà l'addizionale comunale irpef nella misura dello 0,8% con decorrenza 01.01.2020.

CONTRIBUTO DI SBARCO

Il d.lgs. n. 26 del 14 marzo 2011 recante "Disposizioni in materia di federalismo municipale"; ha istituito, in alternativa all'imposta di soggiorno, un'imposta di sbarco.

Tale impianto legislativo è stato completamente modificato e sostituito dall'art. 33 delle Legge n. 221 del 28.12.2015 (Collegato Ambientale 2016), trasformando l'imposta di sbarco in contributo. Tra le altre modifiche apportate dal collegato ambientale, va sottolineato il fatto che la destinazione vincolata del gettito del contributo di sbarco è destinato a finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, cultura, polizia locale e mobilità nelle isole minori.

Il Comune di Carloforte, allineandosi alle buone pratiche dei comuni insulari italiani, ha istituito il contributo di sbarco e approvato il regolamento per la sua applicazione con deliberazione del CC n. 39 dell'1/12/2017, con decorrenza dal 01/03/2018 con importo, in prima applicazione, pari a:

€ 0,50 nel periodo che va dal 01 novembre al 31 marzo;

€ 1,50 per i mesi di Aprile, Maggio, Giugno, Settembre ed Ottobre;

€ 2,00 dal 1 Luglio al 31 Luglio;

€ 2,50 dal 1 Agosto al 31 Agosto;

Con deliberazione Giunta Comunale n. 204 del 07/12/2018 sono stati modificati gli importi con decorrenza 01.03.2023, come di seguito elencato:

€ 1,50 per i mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Novembre e Dicembre;

€ 2,00 per i mesi Aprile, Maggio e Ottobre;

€ 2,50 per i mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre;

Con deliberazione Giunta Comunale n. 161 del 30/12/2022 sono stati modificati gli importi con decorrenza 01.01.2023, come di seguito elencato:

€ 1,50 per i mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Novembre e Dicembre;

€ 2,50 per i mesi Aprile, Maggio e Ottobre;

€ 4,00 per i mesi di Giugno, Luglio e Settembre;

€ 5,00 per il mese di Agosto.

Tutto ciò ha permesso di adeguare in aumento le Entrate relative al Contributo di Sbarco per gli anni 2024-2026, sulla stima dello storico degli anni precedenti e non tenendo conto dell'anno 2020 che ha risentito dell'emergenza derivante dal Covid_19.

ANALISI SUI PROVENTI DEI SERVIZI E CONGRUITA' DEL GETTITO RISPETTO ALLE TARIFFE APPLICATE.**PROVENTI PARCHEGGIO CUSTODITO:**

I proventi della gestione del parcheggio custodito sono stati previsti in €. 80.000,00. La stima delle entrate tiene conto dei gettiti 2018_2019 e delle variazioni riguardanti le zone e le tempistiche e non delle entrate realmente riscosse nell'anno 2020_2021, sicuramente influenzate dalla pandemia da Covid_19. Il servizio viene gestito in house.

PROVENTI MENSE SCOLASTICHE:

I proventi della gestione delle mense scolastiche sono stati previsti in €. 65.000,00. La stima delle entrate tiene conto dell'aumento tariffario deliberato con Giunta Comunale n. 152 del 30.12.2019 e dell'inizio del servizio con la ripresa delle lezioni in presenza. Il servizio viene gestito sia direttamente che indirettamente tramite affidamenti esterni.

ANALISI SUI PROVENTI DEI BENI E CONGRUITA' DEL GETTITO RISPETTO ALL'ENTITA' DEI BENI ED I CANONI APPLICATI.

Nel capitolo di entrata n. 3062 del bilancio "fitti reali da fondi rustici" sono previsti gli introiti per fitti e canoni di antenne telefoniche. L'importo è stimato in € 25.000,00 per gli anni 2024_2026.

PROVENTI DA IMPIANTO EOLICO-FOTOVOLTAICO:

I proventi della gestione dell'impianto fotovoltaico sono stati previsti in €. 750.000,00 La stima delle entrate tiene conto dello storico Il servizio viene gestito tramite affidamenti esterni.

ONERI DI URBANIZZAZIONE:

Cap. 403500 Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica € 101.136,13.

Tale previsione deriva dagli introiti relativi agli oneri di urbanizzazione di cui alla legge 10/77 e riferiti all'intero territorio comunale. L'ammontare tiene conto delle richieste di concessione edilizia e del presumibile rilascio delle stesse durante l'anno.

Le somme vengono utilizzate interamente per cofinanziamenti relativi alle opere pubbliche.

PROVENTI DA CONCESSIONI ORMEGGI CANALE DELLE SALINE:

Nel Cap. 306500 Proventi gestione ormeggi Canale delle Saline sono previste le entrate derivanti dalle concessioni di ormeggio all'interno del Canale delle Saline. L'ammontare di tali entrate, coerentemente con gli esercizi precedenti è previsto in € 27.000,00.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2024			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.146.250,00	70.000,00	2.216.250,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	400.080,00	0,00	400.080,00
04 Istruzione e diritto allo studio	207.000,00	657.130,20	864.130,20
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	117.000,00	0,00	117.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	0,00	22.000,00
07 Turismo	645.200,00	0,00	645.200,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	115.500,00	0,00	115.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.972.490,00	10.000,00	1.982.490,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	941.130,00	260.000,00	1.201.130,00
11 Soccorso civile	27.000,00	0,00	27.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.911.501,35	0,00	1.911.501,35
13 Tutela della salute	500,00	0,00	500,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	240.359,55	0,00	240.359,55
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	750.000,00	0,00	750.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	9.496.010,90	997.130,20	10.493.141,10

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2025			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.196.250,00	2.930.000,00	5.126.250,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	416.080,00	0,00	416.080,00
04 Istruzione e diritto allo studio	204.800,00	300.000,00	504.800,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	117.000,00	0,00	117.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	0,00	22.000,00
07 Turismo	645.200,00	0,00	645.200,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	115.500,00	0,00	115.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.972.490,00	955.000,00	2.927.490,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	951.130,00	1.000.000,00	1.951.130,00
11 Soccorso civile	27.000,00	0,00	27.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.943.589,65	0,00	1.943.589,65
13 Tutela della salute	500,00	0,00	500,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	145.000,00	0,00	145.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	750.000,00	0,00	750.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	9.506.539,65	5.185.000,00	14.691.539,65

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2026</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.196.250,00	100.000,00	2.296.250,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	416.080,00	0,00	416.080,00
04 Istruzione e diritto allo studio	204.800,00	0,00	204.800,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	117.000,00	300.000,00	417.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	0,00	22.000,00
07 Turismo	645.200,00	0,00	645.200,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	115.500,00	0,00	115.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.972.490,00	10.000,00	1.982.490,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	951.130,00	0,00	951.130,00
11 Soccorso civile	27.000,00	0,00	27.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.943.589,65	0,00	1.943.589,65
13 Tutela della salute	500,00	0,00	500,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	145.000,00	0,00	145.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	750.000,00	0,00	750.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	9.506.539,65	410.000,00	9.916.539,65

*Redazione dei Programmi e Obiettivi***0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	170.350,00	0,00	240.734,36	170.350,00	0,00	170.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	170.350,00	0,00	240.734,36	170.350,00	0,00	170.350,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Unità	UFFICIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E PERSONALE
Responsabile	Dott. MAZZELLA GIUSEPPE MARIO
Finalità e Motivazioni	Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali. Erogare l'indennità di carica al Sindaco, agli Assessori e i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali. Gestione delle missioni degli Amministratori e liquidazione relative indennità. Spese di rappresentanza (cerimonie e spese varie, acquisto quotidiani sardi, spese gestione sito internet, ecc) Erogazione compenso al Revisore dei conti ed al nucleo di valutazione. Quota a carico del Comune per il funzionamento dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" (comuni di: Sant'Antioco, Calasetta e Carloforte); Spese per pubbliche relazioni e per informazioni sull'attività del Comune; Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge.

Descrizione Obiettivo Operativo

- 1) l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi istituzionali dell'ente;
- 2) la gestione della segreteria generale e l'organizzazione dei lavori del Consiglio e della giunta comunale. Nel dettaglio, il progetto si articola nell'attività istruttoria legata alle sedute consiliari, dalla convocazione all'assistenza alle sedute, alla verbalizzazione delle stesse e al completamento ed al controllo, preventivo e successivo, di tutti gli atti adottati;
- 3) adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 3, della legge 213/2012 obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo.

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	503.950,00	0,00	631.945,51	525.950,00	0,00	525.950,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	503.950,00	0,00	631.945,51	525.950,00	0,00	525.950,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Unità

UFFICIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E PERSONALE

Responsabile

Dott. MAZZELLA GIUSEPPE MARIO

Finalità e Motivazioni

Consulenza interna;
 Formalizzazione e gestione di tutti gli atti dell'amministrazione comunale;
 Formalizzazione di tutti gli atti del Sindaco a contenuto istituzionale (decreti);
 spese per il personale (stipendi - oneri a carico ente - salario accessorio - incentivazione alla produttività, missioni, spese competenze arretrate e compensi al personale ex base USA per salario accessorio);
 Spese a carico del Comune per il servizio dei buoni pasto per i dipendenti comunali;
 Spese per l'aggiornamento e la riqualificazione del personale. L'aggiornamento e la riqualificazione del personale è un'esigenza fondamentale e risponde in primo luogo alla finalità di garantire un miglioramento qualitativo del livello dei servizi.

Acquisto di beni per il funzionamento del Settore Affari Generali. Questo stanziamento servirà in generale per coprire le spese previste per assicurare un corretto ed efficace funzionamento degli uffici facenti capo al Settore (acquisto di materiale vario. di stampati). Trattandosi di un Settore di supporto agli altri Settori del Comune, si prevedono spese per il rinnovo di abbonamenti a riviste di interesse generale, a quotidiani e a riviste tematiche;

Prestazioni di servizi per il funzionamento del Settore. Si prevedono spese per interventi tecnici di varia natura, quali interventi di manutenzione o eventualmente di riparazione delle risorse strumentali a disposizione computer, stampanti ecc). Interventi di personale specializzato finalizzati al potenziamento del grado di informatizzazione dei vari uffici del Settore. Si prevedono, inoltre, spese relative alla pubblicazione sui quotidiani locali di comunicazioni che devono essere portati a conoscenza della collettività.

Premi assicurativi a copertura dei rischi (RCTO - responsabilità civile verso terzi - AUTO - RC Patrimoniale - Tutela legale);

Spese per servizi di assistenza tecnica per il sistema informatico comunale. Con tale stanziamento si intende rinnovare l'incarico per la gestione di tutto il sistema informatico comunale;

Contributi associativi all'ANCI, ANCI, ecc;

Corretta e puntuale applicazione dei C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego;

- Mantenimento con il personale di corretti rapporti di informazione e di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente;
- Valorizzazione e sviluppo delle professionalità dei dipendenti attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità. La formazione rivolta alla sovrastruttura (posizioni organizzative) ha principalmente come oggetto l'acquisizione di tecniche manageriali dei processi e dei reporting all'Amministrazione e di tecniche di conduzione del personale. La formazione rivolta ai dipendenti ha come oggetto l'acquisizione di tecniche operative;
- Relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini;
- Gestione del Piano delle assunzioni, per adeguarla ai bisogni emergenti in coerenza con i limiti dettati dalla Legge finanziaria e dal rispetto del patto di stabilità;
- Sviluppo di condizioni di benessere organizzativo e di pari opportunità;
- Sviluppo di atteggiamenti finalizzati a prevenire situazioni di mobbing.

Descrizione Obiettivo Operativo

Questo programma riguarda l'attività degli uffici: segreteria generale, protocollo e ufficio messi e consta principalmente, ma non esclusivamente, delle seguenti attività:

1. assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi, gestione indennità amministratori e consiglieri comunali)
2. gestione PEG di competenza del settore, compresi gli adempimenti introdotti dalle leggi n. 136/2010 e n. 134/2012
3. notifica degli atti e gestione dell'albo comunale on line
4. protocollazione informatica in entrata ed in uscita di tutti gli atti del Comune e gestione dei flussi documentali

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e pianificazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	242.700,00	0,00	282.182,32	244.700,00	0,00	244.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	242.700,00	0,00	282.182,32	244.700,00	0,00	244.700,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e pianificazione

Unità Responsabile	UFFICIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SPESE Rag ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari; Supporto agli organi politici della programmazione strategica mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati; Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione; Predisposizione del bilancio di previsione e sua approvazione entro il 31/12 di ogni anno, sempre che la complessità e i tempi della legge finanziaria, lo consentano; Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa ad IVA, IRPEF, IRES, INPS, INAIL e IRAP, e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti; Verifica dei parametri previsti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, monitoraggio periodico e attivazione di adeguati processi di controllo interno sulla gestione di competenza e su quella di cassa. Gestione e attivazione delle entrate, anche in coordinamento con gli altri settori, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi e degli equilibri di bilancio; Controllo del mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio; Assistenza al Revisore nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei conti; Messa a regime del software di contabilità finanziaria (piattaforma web) ed implementazione di tutte le nuove procedure di gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente; Gestione della cassa economale per le spese dei vari uffici dell'ente, in modo tale da garantire il regolare funzionamento; Messa a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata e applicazione completa di tutti i nuovi principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011. Nel presente servizio è compreso il Cap. 1043 ed il Cap. 1045, gestiti dal Settore Finanziario e relativi all'acquisto di beni e prestazioni di servizi per il funzionamento di tutti gli uffici comunali. Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica; Migliorare il governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisto dei beni e servizi; Snellimento e semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della buona e corretta amministrazione; Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale; Migliorare la qualità delle decisioni tramite un sistema di supporto, di guida e di monitoraggio periodico agli organi di gestione e di indirizzo politico. Gli stanziamenti previsti in bilancio per il presente programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione sopra indicate compatibilmente con le risorse disponibili; trattasi in particolare di spese correnti di bilancio.

Descrizione Obiettivo Operativo

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio ragioneria.

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	98.300,00	0,00	150.571,09	98.300,00	0,00	98.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	98.300,00	0,00	150.571,09	98.300,00	0,00	98.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Unità	UFFICIO ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE
Responsabile	Rag ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	Studio scenari applicativi della tassa sui rifiuti (TARI). Gestione dell'attività di riscossione ed accertamento TARI. Gestione dell'attività di accertamento e riscossione dell' IMU; Gestione dell'attività di accertamento e riscossione TASI; Proseguire nell'attività di recupero dell' evasione, non solo per i tributi comunali, ma attraverso le forme di collaborazione con gli altri soggetti messe in campo dalle nuove normative (Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio), rafforzando il presidio del territorio e l'uso delle banche dati comuni al fine di raggiungere l'obiettivo della vera equità fiscale Difesa diretta dell'ente nel contenzioso tributario; La voce di spesa più importante di questo servizio è quella riferita alle agevolazioni ai contribuenti per riduzioni della TARI e del rimborso di quote inesigibili di tributi comunali; Rispetto della capacità contributiva dei cittadini attraverso una giusta perequazione fiscale con un'intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Descrizione Obiettivo Operativo

L'Ufficio Tributi prosegue nel perseguimento dell'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	482.300,00	0,00	638.799,43	492.300,00	0,00	492.300,00	0,00
Spese in conto capitale	70.000,00	0,00	102.989,45	1.070.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	552.300,00	0,00	741.788,88	1.562.300,00	0,00	562.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Unità	UFFICIO ECONOMATO
Responsabile	Rag ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	L'amministrazione del patrimonio immobiliare è finalizzata: 1. gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo, mentre l'aspetto manutentivo è di competenza del Settore Servizi Tecnologici. 2. Aggiornamento del patrimonio immobiliare e mobiliare

Descrizione Obiettivo Operativo

Il programma porta avanti, negli anni, una politica di valorizzazione del patrimoniale immobiliare comunale e si articola:

- nella gestione amministrativa dei beni del patrimonio comunale;
- nella gestione di appalti di manutenzione, custodia/vigilanza degli immobili comunali;
- espressione di pareri in merito alla natura e la tipologia dei beni dell'Ente pubblico, loro utilizzo e classificazione;

Per la parte capitale trattasi di fondi relativi alle assegnazioni ministeriali (decreto crescita) per l' annualità 2024 mentre per l'anno 2025 nel Piano triennale delle OO.PP è previsto un intervento sull'accessibilità del Municipio, parte che verrà interamente gestita dall'Area Tecnica LL.PP.

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	315.000,00	0,00	430.698,38	311.000,00	0,00	311.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	90.583,77	1.860.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	315.000,00	0,00	521.282,15	2.171.000,00	0,00	341.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Unità	A_TEC - AREA TECNICA
Responsabile	ING.FOIS NICOLA
Finalità e Motivazioni	Attuazione del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione diretta nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, turismo ecc.), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento). Spese varie per acquisto di beni e servizi per il funzionamento del Settore Opere Pubbliche; Spese per prestazioni professionali per studi di progettazione, direzione lavori e collaudi esterni all'Ente;

Descrizione Obiettivo Operativo

Il programma contempla l'attività dell'Ufficio Tecnico/Settore Opere Pubbliche, nei diversi ambiti tecnici.

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	95.000,00	0,00	182.751,86	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.000,00	0,00	182.751,86	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Unità	AREA SERVIZI DEMOGRAFICI, ANAGRAFE E STATO CIVILE- ELEZIONI
Responsabile	Dott. MAZZELLA GIUSEPPE MARIO
Finalità e Motivazioni	Spese per il funzionamento degli uffici. Tale stanziamento servirà a coprire le spese per acquisto di materiale vario, quali pratiche e stampati per l'ufficio anagrafe, stato civile, leva, stampati per lo schedario elettorale, stampati necessari per la compilazione delle liste sezionali e generali. Inoltre, lo stanziamento servirà per coprire la quota spettante al Comune quale rimborso spese per il funzionamento della Commissione Elettorale Mandamentale;

Descrizione Obiettivo Operativo

Il programma comprende tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, ovvero gli uffici di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Sistemi informatici

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	82.150,00	0,00	156.838,90	82.150,00	0,00	82.150,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	104.498,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	82.150,00	0,00	261.337,82	82.150,00	0,00	82.150,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - sistemi informativi

Unità	SISTEMI E APPARECCHIATURE INFORMATICHE
Responsabile	ING. URAS NICOLA
Finalità e Motivazioni	Si prevedono spese per interventi tecnici di varia natura, quali interventi di manutenzione o eventualmente di riparazione delle risorse strumentali a disposizione (computer, stampanti ecc). Interventi di personale specializzato finalizzati al potenziamento del grado di informatizzazione dei vari uffici del Settore Spese per l'acquisto di mobili, attrezzature, macchinari e strumenti informatici per gli uffici comunali; Gestione dei fondi relativi ai progetti informatici legati al PNRR

Descrizione Obiettivo Operativo

Gestione dei servizi informatici dell'Ente.

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	156.500,00	0,00	244.722,39	161.500,00	0,00	161.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	156.500,00	0,00	244.722,39	161.500,00	0,00	161.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Unità	UFFICIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SPESE
Responsabile	Rag. ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	Spese varie per il funzionamento dell'Ente

Descrizione Obiettivo Operativo

Spese varie per il funzionamento dell'Ente

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	400.080,00	0,00	456.308,93	416.080,00	0,00	416.080,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400.080,00	0,00	456.308,93	416.080,00	0,00	416.080,00	0,00

Obiettivi Operativi

Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Unità	AREA VIGILANZA
Responsabile	ASTE MAURIZIO
Finalità e Motivazioni	Sicurezza della circolazione: da qualche anno l'attività del Corpo è stata rivolta all'accertamento di quelle violazioni ritenute, dal legislatore nazionale, di particolare gravità in relazione alla sicurezza degli utenti della strada ma anche all'allarme sociale che da tali violazioni generalmente deriva. Particolare attenzione va prestata al miglioramento della sicurezza stradale; verranno organizzati servizi mirati nelle ore serali/notturne per prevenire i pericoli per la sicurezza della circolazione; Segnaletica Stradale: potenziamento delle attività di realizzazione, apposizione e manutenzione della segnaletica, sia orizzontale che verticale, con particolare riguardo alla segnaletica di pericolo e di prescrizione e a quanto possa servire alla tutela delle fasce deboli della popolazione (scolari, anziani, disabili) . Gestione delle aree di sosta dei veicoli: sono gestiti di parcheggi a pagamento sia mediante effettuazione della manutenzione ordinaria, prelievo degli incassi e contestuale deposito presso la Tesoreria, ma anche programmazione degli apparecchi in caso di modifiche tariffarie e orarie: vengono mantenute speciali forme di utilizzo in abbonamento e viene gestito con personale esterno; Polizia Amministrativa: continua l'attività di controllo sul corretto esercizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi con particolare riferimento al rispetto degli orari di chiusura dei locali che possono creare elementi di disturbo alla quiete pubblica; Spese per assunzione vigili urbani provvisori; Spese per indennità e rimborso spese per le missioni effettuate dal personale del Settore Vigilanza; Spese per il vestiario di servizio al personale del Settore Vigilanza; Spese per formazione, qualificazione e perfezionamento del personale del Settore Vigilanza; Spese per acquisto beni e prestazioni di servizio per il funzionamento degli Uffici del Settore Vigilanza; Spese per la lotta al randagismo (contributo RAS e fondi comunali);

Descrizione Obiettivo Operativo

Il programma Polizia Locale e Amministrativa è articolato nelle attività di seguito descritte che vengono esercitate sull'intero territorio comunale:

- viabilità, infortunistica stradale, vigilanza ambientale, gestione verbali, polizia giudiziaria, polizia amministrativa ed autorizzazioni di Pubblica Sicurezza, commercio, artigianato, pubblici esercizi, gestione parchimetri ed aree di sosta, assistenza per ordine pubblico, assistenza per consultazioni elettorali o referendarie, rappresentanza e scorta gonfalone, vigilanza sulla osservanza dei

regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Settore, educazione stradale negli Istituti Scolastici, realizzazione, apposizione e manutenzione della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, accertamenti anagrafici e tributari, accertamenti su richiesta di altri Enti Pubblici (Inps, Agenzia Territoriale per la Casa, Autorità Giudiziaria, altri) o di altri Settori del Comune.

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	20.500,00	0,00	29.479,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
Spese in conto capitale	41.426,81	0,00	1.261.085,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.926,81	0,00	1.290.564,96	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Unità	UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
Responsabile	DOTT. LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Fatte salve le premesse di carattere generale, indicate nelle notizie riguardanti il programma istruzione, si conferma che le finalità da conseguire, per questo settore specifico e delicato riguardano, principalmente, le attività inerenti: 1) la manutenzione e la sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Manutenzioni; all'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione delle nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione; 2) la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione. Da questa fase preliminare si giunge alla redazione degli atti amministrativi conseguenti e al successivo prospetto di liquidazione delle somme alle Istituzioni scolastiche. Al termine dell'anno scolastico di riferimento vengono richieste alle istituzioni scolastiche le copie delle fatture di acquisto per consentire all'Ufficio Economato l'inserimento degli arredi nell'inventario comunale; 3) spese per il funzionamento e il mantenimento della scuola materna 4) contributo per la sezione primavera della scuola materna pubblica e privata Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia statali.

Descrizione Obiettivo Operativo

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Relativamente alla parte capitale trattasi della gestione di fondi per opere pubbliche sugli edifici scolastici gestite dall'Area tecnica LL.PP.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	12.800,00	0,00	16.726,50	10.600,00	0,00	10.600,00	0,00
Spese in conto capitale	615.703,39	0,00	957.628,25	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	628.503,39	0,00	974.354,75	310.600,00	0,00	10.600,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Unità	UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile	DOTT. LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Si ripetono integralmente le premesse riportate nel programma istruzione. Anche in questo caso si conferma che le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano, principalmente, le attività inerenti: 1) la manutenzione e la sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Manutenzioni; all'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione; 2) la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operative-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione. 3) la predisposizione delle cedole librarie che danno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria e la successiva predisposizione degli atti amministrativi e contabili relativi ai rapporti con le Cartolibrerie; 4) il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie, attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per il Diritto allo studio. 5) Spese per il mantenimento e il funzionamento delle scuole elementari e medie. Dopo il trasferimento delle competenze degli istituti di istruzione secondaria superiore alle Amministrazioni Provinciali, sono assai residuali quelle che ricadono sulle Amministrazioni Comunali. Si possono riassumere semplicemente nelle seguenti attività: - il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole secondarie secondo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alle famiglie dei contributi regionali per i libri di testo.

Descrizione Obiettivo Operativo

SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA INFERIORE
SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Relativamente alla parte capitale trattasi della gestione di fondi per opere pubbliche sugli edifici scolastici gestite dall'Area tecnica LL.PP.

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	132.200,00	0,00	157.748,45	132.200,00	0,00	132.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	132.200,00	0,00	157.748,45	132.200,00	0,00	132.200,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Unità	UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
Responsabile	DOTT. LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti: 1) Assistenza scolastica: la Regione, al fine di favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico, prevede specifici stanziamenti di risorse destinate allo svolgimento dei servizi scolastici (trasporto, mensa ecc..). 2) Trasporto scolastico: l'obiettivo da raggiungere è quello, imposto ai Comuni nell'ambito del diritto allo studio, di garantire l'accesso alle scuole cittadine a tutti gli studenti dislocati sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge, attraverso il rimborso delle spese di viaggio sostenute dalle famiglie degli studenti residenti fuori dal centro abitato 3) Mensa scolastica: anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Nell'ottica di offrire un servizio qualificato è in atto da tempo un processo per garantire un'educazione alimentare, e non solo la semplice fornitura dei pasti. A questo progetto, collaborano tutte le istituzioni interessate: il Comune in primo luogo, le scuole e l'ASL, ed i rappresentanti degli utenti attraverso la Commissione Mensa. Sempre in relazione al servizio di mensa scolastica si sottolinea l'attività di controllo sulla qualità del servizio fornito dall'Amministrazione Comunale attraverso il "Comitato mensa scolastica" che, periodicamente, sia presso il centro di produzione pasti sia presso i refettori scolastici, verifica la corrispondenza del servizio con il Capitolato d'Oneri. Rilevante è, infine, l'attenzione posta verso le problematiche poste dagli utenti in relazione ai menu. Sono somministrate diete giornaliere speciali che la cucina centralizzata deve elaborare e produrre per gli alunni che utilizzano la refezione scolastica. In questo ambito rientrano sia le diete derivanti da patologie accertate sia quelle di ordine etico o religioso. Le motivazioni delle scelte inerenti il progetto rappresentano una risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica ed il diritto allo studio.

Descrizione Obiettivo Operativo

Questo programma è certamente il più rilevante tra quelli concernenti l'istruzione, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia da quello progettuale ed operativo.

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	41.500,00	0,00	54.137,79	41.500,00	0,00	41.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	41.500,00	0,00	54.137,79	41.500,00	0,00	41.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Unità	UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
Responsabile	DOTT. LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del Comune). - Spese fornitura libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo (contributo RAS - Quota Comune) Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

Descrizione Obiettivo Operativo

Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	70.500,00	0,00	89.803,81	70.500,00	0,00	70.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	160.006,61	0,00	0,00	300.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.500,00	0,00	249.810,42	70.500,00	0,00	370.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Unità	UFFICIO CULTURA
Responsabile	DOTT. LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Cura dell'immagine e dell'azione della Biblioteca nella città e sul territorio, attraverso le seguenti strategie di servizio: sviluppo dell'approccio piacevole al libro e alla lettura quali strumenti essenziali di crescita individuale; sostegno all'educazione individuale, all'istruzione scolastica ed all'educazione permanente; sostegno al dialogo interculturale con idonei strumenti documentari; equità nell'accesso a ogni tipo di informazione e documento; promozione della biblioteca quale centro culturale di incontro e di scambio sociale. - Miglioramento complessivo dei servizi culturali e informativi erogati, anche attraverso la misurazione e valutazione di specifici indicatori di economicità, efficienza ed efficacia; - Promozione della biblioteca comunale e del sistema bibliotecario quali centri culturali permanenti, in grado di costituire un punto di riferimento forte sia per i cittadini che per le realtà pubbliche, private e del terzo settore operanti nel contesto della promozione culturale e sociale; - Musei Comunali; - Necessità di offrire alla cittadinanza occasioni di contatto e partecipazione sociale, favorendo l'inclusione sociale e l'aggregazione. Tale necessità si riscontra in modo più significativo ed evidente a seguito della congiuntura economica e delle sue conseguenze sociali. - Messa a disposizione della cittadinanza di un patrimonio bibliografico e documentale e di servizi moderni che garantiscano un pieno ed efficiente accesso all'informazione ed un'occasione per l'accrescimento consapevole della conoscenza; - Fornire un contributo alla costruzione ed alla conservazione del senso di appartenenza locale, presupposto per una piena e consapevole vita sociale e partecipativa dei cittadini.

Descrizione Obiettivo Operativo

In tale programma rientra la Biblioteca Civica che assicura lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale e della promozione della lettura. Svolge i seguenti compiti e funzioni:

- tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario,
- gestione delle raccolte: acquisizione, catalogazione, revisione del patrimonio documentale,
- accoglienza utenti, assistenza, reference, consulenza bibliografica,

-
- consultazione in sede e prestito a domicilio del materiale documentario,
 - interprestito fra le biblioteche del Sistema,
 - prestito interbibliotecario,
 - ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di promozione del libro e della lettura (rassegne, incontri con autori, corsi), anche in collaborazione con altri servizi afferenti al Dipartimento Servizi alle Persone, in coordinamento con soggetti anche esterni all'Ente titolari di biblioteca pubblica e di compiti di promozione culturale,
 - collaborazione con altri soggetti operanti nel contesto settoriale della promozione culturale e sociale: istituti scolastici, istituti archivistici e museali, editori, librai, soggetti che esercitano le proprie funzioni in particolari ambiti sociali ed educativi (asili d'infanzia, consorzi per i servizi sociali, ludoteche, Azienda Sanitaria Locale, associazioni, ecc.), terzo settore.

Per quanto attiene alle spese di investimento trattasi del finanziamento ottenuto dalla RAS per gli scavi archeologici.

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	46.500,00	0,00	69.837,22	46.500,00	0,00	46.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.500,00	0,00	69.837,22	46.500,00	0,00	46.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Unità	UFFICIO CULTURA
Responsabile	DOTT. LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate al mantenimento della programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell' arco dell' anno. Le attività comprese nel programma mirano a: - favorire la diffusione della cultura nel territorio di Carloforte - valorizzare un sistema culturale qualificato

Descrizione Obiettivo Operativo

Il programma intende definire un insieme di attività, di modalità organizzative e di gestione volte alla realizzazione di un sistema culturale qualificato, efficiente, integrato e meglio fruibile

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	22.000,00	0,00	24.684,20	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.026.014,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.000,00	0,00	1.050.698,29	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Unità	UFFICIO CULTURA, SPORT
Responsabile	DOTT LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. - Spese vari di mantenimento e funzionamento dello stadio comunale; - Spese vari di mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi; - Spese per acquisto di beni e prestazione di servizi per organizzazione di manifestazioni sportive; - Spese per contributi a società sportive; - Organizzazione seminari per la promozione degli sport; - Organizzazione seminari di medicina sportiva; - Organizzazione manifestazioni sportive e giornata dello sport nelle scuole; - Patrocinio del Comune per manifestazioni sportive in collaborazione e sostegno delle attività svolte da gruppi di associazioni operanti nel territorio; - Sviluppo di progetti finalizzati alla promozione di particolari discipline sportive rivolte a particolari fasce di età. Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

Descrizione Obiettivo Operativo

Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	645.200,00	0,00	734.466,01	645.200,00	0,00	645.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	645.200,00	0,00	734.466,01	645.200,00	0,00	645.200,00	0,00

Obiettivi Operativi

Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Unità	UFFICIO PROMOZIONE TURISTICA, PUBBLICO SPETTACOLO
Responsabile	DOTT. LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Sostegno dello sviluppo delle potenzialità socio - economiche di Carloforte nel settore turistico, incentivando l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione. Intrattenimento di turisti e residenti tramite il sostegno alle iniziative di interesse turistico realizzate direttamente dal Comune e dalle associazioni presenti sul territorio. Attività generali: - Istruttoria di pratiche amministrative relative all'attività dell'Assessorato. - Determinazioni e provvedimenti di impegno e liquidazione; - Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla ricerca di risorse economiche - Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi - Ideazione e organizzazione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali - Coordinamento manifestazioni turistiche - Organizzazione e gestione manifestazioni turistiche in particolare la manifestazione eno-gastronomica denominata "Girotonno" ; - Comunicazione istituzionale con gli organi di informazione locali e nazionali - Ideazione e produzione materiale informativo relativo alle manifestazioni e al territorio - Coordinamento promozione principali iniziative (stampa materiale, affissioni, rapporti con organi di informazione) - Comunicazione istituzionale con organi di informazione locali e nazionali (contatti, comunicati stampa, news letters, invio documentazione, assistenza in loco in caso di visite di giornalisti, predisposizione cartelle stampa, ricerca e invio documentazione, ricerca e invio materiale iconografico) - Coordinamento promozione principali iniziative - Promozione e sostegno delle manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni operanti sul territorio sia in loco che a Fiere, manifestazioni etc . - Spese per spettacoli ecc. finanziati dai proventi vendita biglietti ; - Spese per manifestazioni di spettacolo ed eventi (spettacoli estivi, folcloristici, balli in piazza e spettacoli vari); - Spese varie per attività di promozione turistica; - Spese per manifestazioni di spettacolo ed eventi (spettacoli estivi, folcloristici, balli in piazza e spettacoli vari); - Spese varie per attività di promozione turistica; - Spese per incentivazione iniziative a supporto delle attività produttive e commerciali;

Descrizione Obiettivo Operativo

Il Programma Sviluppo e valorizzazione del turismo riguarda le seguenti attività:

- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per l'accoglienza e per far conoscere la città e i suoi dintorni nonché le strutture ricettive.
- Interventi in campo turistico e manifestazioni atte a promuovere il territorio di Carloforte in Italia e all'estero.

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	115.500,00	0,00	192.712,65	115.500,00	0,00	115.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	248.629,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	115.500,00	0,00	441.341,94	115.500,00	0,00	115.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Unità	UFFICIO URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA_ PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE
Responsabile	ARCH PAOLO PARODO
Finalità e Motivazioni	- Edilizia Privata - Ottimizzazione del servizio all'utenza in particolare nei servizi di front-office e nei tempi di gestione delle pratiche edilizie. - Spese per acquisto beni e prestazione di servizi per il funzionamento del Settore Urbanistica - edilizia privata; Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell' incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

Descrizione Obiettivo Operativo

Il programma riguarda:

- la programmazione e gestione del territorio attraverso i Settori Programmazione e Gestione del Territorio
- Urbanistica ed il Settore Edilizia Privata. e quello dei Servizi Tecnologici . In particolare la gestione del Piano Urbanistico Comunale;
- la gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti.

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	161.000,00	0,00	261.758,61	161.000,00	0,00	161.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	309.222,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	161.000,00	0,00	570.980,75	161.000,00	0,00	161.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Unità	AREA AMBIENTE E MANUTENZIONI
Responsabile	ING URAS NICOLA PER AREA MANUTENZIONI E AMBIENTE
Finalità e Motivazioni	Per le parte corrente trattasi di interventi relativi alla salvaguardia della balneazione, del salvamento a mare, interventi realizzati con parte del contributo di sbarco e parte con trasferimenti RAS. Gestione operativa dei siti Natura 2000 e ZSC in seguito alla convenzione con la RAS (collaborazione con Area Tecnica)

Descrizione Obiettivo Operativo

Spese per il servizio di pulizia delle spiagge durante la stagione balneare anche con mezzo meccanico, attivazione raccolta differenziata sugli arenili e conferimento.

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.751.000,00	0,00	2.335.366,58	1.751.000,00	0,00	1.751.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	625.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.751.000,00	0,00	2.335.366,58	2.376.000,00	0,00	1.751.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Unità	AREA MANUTENZIONE E AMBIENTE E SERVIZI TECNOLOGICI
Responsabile	ING URAS NICOLA
Finalità e Motivazioni	- Spese per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Il servizio in argomento viene affidato mediante appalto concorso. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed il loro trasporto alla discarica controllata, la raccolta differenziata, il lavaggio delle strade, degli spazi ed aree pubbliche ecc. La spesa da sostenere per tale servizio deriva dal piano finanziario approvato ogni anno dal Consiglio Comunale; L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza ottimizzando la raccolta differenziata.

Descrizione Obiettivo Operativo

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

Unità	AREA TECNICA
Responsabile	ING. FOIS NICOLA
Finalità e Motivazioni	Per quanto concerne le spese di investimento in questo programma troviamo le risorse per la riqualificazione dell'Ecocentro Comunale previsti nel Piano Triennale delle OO.PP. nell'annualità 2025.

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	8.590,00	0,00	8.590,00	8.590,00	0,00	8.590,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	13.978,58	320.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.590,00	0,00	22.568,58	328.590,00	0,00	8.590,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Unità	A_TEC - AREA TECNICA
Responsabile	ING FOIS NICOLA
Finalità e Motivazioni	Quota EGAS e quota Mutui Per la parte investimenti trattasi della realizzazione della condotta idrica di alimentazione in loc Pescetti e Macchione - Previsti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici nell'annualità 2025.

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	51.900,00	0,00	69.364,75	51.900,00	0,00	51.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	800.683,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.900,00	0,00	870.048,19	51.900,00	0,00	51.900,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Unità	UFFICIO MANUTENZIONE E AMBIENTE
Responsabile	ING URAS NICOLA
Finalità e Motivazioni	Interventi di manutenzione ordinaria verde pubblico e aree standard; gestione dell'oasi "Isola di San Pietro" con particolare attenzione alla pulizia dei sentieri naturalistici e a particolari percorsi suggestivi dell'isola. Gestione ormeggi canale delle saline

Descrizione Obiettivo Operativo

Interventi di manutenzione ordinaria verde pubblico e aree standard;

0906: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	133.310,69	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	133.310,69	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Unità	AREA TECNICA
Responsabile	ARCH PARODO PAOLO
Finalità e Motivazioni	Comprende il ctrb che la RAS eroga ai comuni per la manutenzione dei corsi d'acqua e canali

1003: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto per vie d'acqua**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	450.500,00	0,00	750.300,00	450.500,00	0,00	450.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450.500,00	0,00	750.300,00	450.500,00	0,00	450.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto per vie d'acqua

Unità	UFFICIO BILANCIO, FINANZE E PROGRAMMAZIONE
Responsabile	RAG ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	In questo programma è compresa la gestione del contributo che la Regione Sardegna ha assegnato al Comune di Carloforte per l'abbattimento dei costi di trasporto per i passeggeri non residenti. Tale gestione è già stata sperimentata con successo nella parte finale dell'anno 2017 e 2018 e 2019 e 2020_2021_2022 e 2023 in accordo con le società Delcomar ed Ensamar di navigazione.

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	249.269,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	249.269,74	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Unità	AREA PIANIFICAZIONE AMBIENTE
Responsabile	ARCH PARODO PAOLO
Finalità e Motivazioni	Realizzazione dei lavori per eliosuperficie

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	490.630,00	0,00	625.559,17	500.630,00	0,00	500.630,00	0,00
Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	259.693,56	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	550.630,00	0,00	885.252,73	1.500.630,00	0,00	500.630,00	0,00

Obiettivi Operativi

Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Unità	AREA MANUTENZIONE E AMBIENTE
Responsabile	ING URAS NICOLA
Finalità e Motivazioni	- Migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale - Elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale - Manutenzione della rete stradale cittadina. -- Programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche - Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione - Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione. - Spese manutenzione ordinarie delle strade; - Spese per segnaletica stradale; - Interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica; Mantenere in perfetta efficienza la rete stradale e di pubblica illuminazione.

Descrizione Obiettivo Operativo

Il programma riguarda sia la gestione delle infrastrutture connesse alla viabilità comunale sia l'illuminazione pubblica e i servizi connessi.

Le spese d'investimento legate al progetto viabilità consistono negli interventi di costruzione e manutenzione delle strutture stradali e della illuminazione pubblica e verranno gestite in collaborazione con l'Area Tecnica Ing. FOIS NICOLA.

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	27.000,00	0,00	27.000,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.000,00	0,00	27.000,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Unità	AREA MANUTENZIONE E AMBIENTE
Responsabile	ING URAS NICOLA
Finalità e Motivazioni	Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione. Erogazione contributo all'Associazione LAVOC

Descrizione Obiettivo Operativo

Gli obiettivi del programma "Sistema di protezione civile" sono:
Consolidamento sistema protezione civile
Attività di prevenzione
Sistema di monitoraggio e allertamento
Informazione e formazione

1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	38.500,00	0,00	97.071,79	38.500,00	0,00	38.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	38.500,00	0,00	97.071,79	38.500,00	0,00	38.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Unità	UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE
Responsabile	DOTT LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. Fornire sostegno ai genitori. Gli obiettivi sopra indicati rappresentano una risposta dell'amministrazione comunale alle esigenze complessive dei bambini e delle famiglie del proprio territorio. Istituzione della sezione sperimentale.

Descrizione Obiettivo Operativo

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

- Progetto nidi d'infanzia
- Gestione centri estivi

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

TITOLO	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	799.267,84	0,00	1.271.622,28	801.584,80	0,00	801.584,80	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	799.267,84	0,00	1.271.622,28	801.584,80	0,00	801.584,80	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità

Unità	UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE
Responsabile	DOTT LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Il presente programma prevede i seguenti interventi: - Erogazione contributi per progetti Handicap grave (contributo RAS legge 162/1998). Si tratta di specifici finanziamenti regionali per interventi e azioni personalizzate di aiuto e di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. I progetti possono prevedere una varietà di interventi, a seconda della patologia e dell'età della persona interessata. Questa tipologia di servizio è rivolta a persone affette da handicap grave (minori, giovani e adulti), in possesso della certificazione rilasciata dalla competente ASL ai sensi dell'art. 3 comma 3° della L.104/92 (questa dicitura è requisito essenziale per la predisposizione dei piani). Il piano personalizzato è predisposto dai Servizi Sociali con il supporto delle famiglie degli interessati, previa presentazione della domanda redatta su apposito modulo, corredata dagli allegati previsti e dalla certificazione rilasciata dalla Commissione Medica attestante la condizione di handicap grave (L.104/92), entro il termine stabilito annualmente dalla Regione Sardegna. Erogazione contributi finanziati dalla Ras a soggetti appartenenti a particolari categorie (neuropatici, talassemici, affetti da neoplasie maligne etc) Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili. Sostenere le associazioni di volontariato.

Descrizione Obiettivo Operativo

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	370.000,00	0,00	578.835,48	370.000,00	0,00	370.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	370.000,00	0,00	578.835,48	370.000,00	0,00	370.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Unità	UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE
Responsabile	DOTT LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	- Erogazione contributi FONDI REIS (REDDITO INCLUSIONE SOCIALE (contributi RAS) Il presente programma promuove interventi rivolti al contrasto delle povertà e si articola in tre linee di interventi: a) Interventi economici volti a garantire un reddito minimo alle persone e alle famiglie, residenti da almeno due anni nel territorio della Regione Sardegna, che versino in condizioni di povertà, calcolata secondo il metodo ISEE: l'intervento economico viene inserito all'interno di percorsi di responsabilizzazione, volti al raggiungimento di condizioni di autonomia. b) Interventi di sostegno economico alle famiglie o ai singoli con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà, in considerazione anche del numero dei componenti, attraverso l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali. c) Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale. - Spese per inserimenti civici. Il Servizio civico comunale ha come scopo il reinserimento sociale mediante lo svolgimento di un impegno lavorativo. L'intento è quello di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendone il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria rivolta a persone o nuclei famigliari in stato di difficoltà economica, ma che risultino abili al lavoro. Tale intervento costituisce una forma di assistenza alternativa al mero sussidio economico. - Spese per affidi familiari e assicurazioni. Sono interventi di protezione e tutela che consistono nell'inserire in un nucleo familiare diverso da quello originario, per un tempo variabile, minori altrimenti in condizioni di rischio o di danno evolutivo (fisico, educativo, emotivo, affettivo) a cui la famiglia d'origine non è in grado da far fronte o che addirittura contribuisce, in parte o totalmente, a creare. Tali interventi presuppongono una valutazione che comprende la recuperabilità della famiglia d'origine e/o l'importanza del mantenimento dei rapporti con i genitori anche in assenza di ipotesi di rientro. L'accezione di "temporaneo" va quindi intesa nel senso di "tutto il tempo necessario perché la condizione del rischio per il minore cessi". - Spese per progetti di inclusione sociale (contributo RAS). Programma di accompagnamento personalizzato, volto a consentire a giovani dimessi da strutture residenziali di affrontare con successo il passaggio dal contesto protetto all'autonomia e di completare il proprio percorso formativo. Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

Descrizione Obiettivo Operativo

All'interno di questo programma sono inserite le sopraelencate attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	24.000,00	0,00	38.120,94	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.000,00	0,00	38.120,94	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Unità	UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE
Responsabile	DOTT LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Nel presente programma sono presenti i seguenti interventi: - Spese per interventi di natura economica in favore di persone bisognose. Gli interventi economici si collocano all'interno di un processo di aiuto attivato dal Servizio Sociale. Potranno accedere ai contributi persone singole o famiglie che abbiano un reddito autocertificato al di sotto del minimo vitale stabilito dalla L.R. 4/1988 e dai decreti attuativi, aggiornato annualmente sul BURAS., salvo casi di assoluta straordinarietà, che dovranno essere attentamente valutati e accuratamente motivati dal Servizio Sociale. Sono previsti anche interventi specifici a favore di madri nubili e minori orfani, sempre che sussistano le condizioni di disagio economico sopra indicate. - Erogazione "Bonus famiglia" (contributo RAS). L'iniziativa si inserisce in un quadro più vasto di interventi in favore delle famiglie, quali i contributi per l'acquisto dei servizi per la prima infanzia, il piano straordinario per lo sviluppo dei Servizi socio-educativi per la prima infanzia e gli aiuti per le famiglie nei compiti di cura e assistenza nei confronti dei propri familiari non autosufficienti.

Descrizione Obiettivo Operativo

Sostenere le famiglie in particolari situazioni di disagio socio-economico

1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	95.516,47	0,00	102.974,52	95.516,47	0,00	95.516,47	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.516,47	0,00	102.974,52	95.516,47	0,00	95.516,47	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa

Unità	UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE
Responsabile	DOTT LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	IL presente programma prevede le seguenti attività: Erogazione contributi a sostegno della locazione. I beneficiari del contributo sono i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata situate nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva. Possono accedere ai contributi le persone in possesso dei requisiti indicati nel bando comunale;

Descrizione Obiettivo Operativo

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa.

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	486.517,04	0,00	679.539,49	516.488,38	0,00	516.488,38	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	486.517,04	0,00	679.539,49	516.488,38	0,00	516.488,38	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitarie sociali

Unità	UFFICIO SERVIZI SOCIALI
Responsabile	DOTT LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	- Spese per attività del Servizio Educativo Territoriale. Il S.E.T. è rivolto ai minori e alle rispettive famiglie che vivono situazioni di rischio, tali da favorire l'insorgere di problematiche relazionali e/o di devianza. Lo scopo principale è quello di garantire il massimo sostegno al minore in difficoltà intervenendo sul suo disagio con un approccio relazionale globale, recuperando e rinforzando le risorse presenti nel nucleo familiare ed intorno ad esso, e investendo sulle risorse presenti nel territorio. - Spese per rinnovo contratto pedagogisti. Tali figure professionali sono necessarie per attuare il servizio educativo territoriale suddetto (S.E.T.). - Spese per acquisto di beni e prestazione di servizi per il funzionamento del centro di aggregazione sociale. Tale struttura, di proprietà del Comune, è destinata ad attività di aggregazione sociale per minori, giovani e anziani (ludoteca, laboratori, associazionismo, volontario ecc) ad attività socio - assistenziali. Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi socio-assistenziali attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Descrizione Obiettivo Operativo

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitarie sociali

1208: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Cooperazione e associazionismo
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Cooperazione e associazionismo

Unità	UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE
Responsabile	DOTT LAPICCA GIANCARLO
Finalità e Motivazioni	Erogazione dei contributi a favore delle associazioni di volontariato cittadino (AVIS. CROCE AZZURRA) che svolgono attività di supporto alla cittadinanza nei settori sociali e sanitari

Descrizione Obiettivo Operativo

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Cooperazione e associazionismo

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	85.200,00	0,00	114.558,03	85.200,00	0,00	85.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	16.005,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento at- tività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.200,00	0,00	130.563,96	85.200,00	0,00	85.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Unità	AREA MANUTENZIONE E AMBIENTE
Responsabile	ING URAS NICOLA
Finalità e Motivazioni	Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali. - Spese per il servizio di gestione e manutenzione del civico cimitero.

Descrizione Obiettivo Operativo

Servizio necroscopico e cimiteriale

1307: Tutela della salute - Ulteriori spese in materia sanitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	500,00	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	500,00	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Tutela della salute - Ulteriori spese in materia sanitaria

Unità	AREA MANUTENZIONE E AMBIENTE
Responsabile	ING URAS NICOLA
Finalità e Motivazioni	Acquisto di beni per emergenza covid_19 e sanificazione ambienti e strade

1503: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	240.359,55	0,00	427.702,19	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	240.359,55	0,00	427.702,19	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione

Unità	UFFICIO SEGRETERIA - AFFARI GENERALI E PERSONALE
Responsabile	DOTT MAZZELLA GIUSEPPE MARIO
Finalità e Motivazioni	Progetto di occupazione a supporto degli uffici comunali, lo stanziamento è necessario per garantire il miglioramento della funzionalità degli stessi attraverso bandi di gara e affidamento a cooperative specializzate nel settore. Progetto RAS Lavoras Progetto Flexsecurity

1701: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	750.000,00	0,00	1.126.526,81	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	750.000,00	0,00	1.126.526,81	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche

Unità	AREA MANUTENZIONE E AMBIENTE
Responsabile	ING URAS NICOLA
Finalità e Motivazioni	Dall'anno 2009 è stato disposto di attivare l'intervento di repowering della centrale eolico fotovoltaica di NASCA attraverso la soluzione dell'affidamento in concessione del diritto di superficie per la durata di anni 25. L'impianto è costituito da un parco fotovoltaico della potenza complessiva non superiore ad 1 MWp. L'impianto fotovoltaico di proprietà del Comune è entrato in funzione/produzione il primo Ottobre 2011 ed a fronte dell'energia prodotta, il gestore dei servizi Energetici SPA trasferisce al Comune di Carloforte le somme quale corrispettivo per l'energia immessa in rete.

Descrizione Obiettivo Operativo

Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Impianto Fotovoltaico

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	50.880,23	0,00	50.880,23	56.932,15	0,00	70.031,19	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento at- tività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.880,23	0,00	50.880,23	56.932,15	0,00	70.031,19	0,00

Obiettivi Operativi

Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Unità	UFFICIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SPESE
Responsabile	RAG ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio

Descrizione Obiettivo Operativo

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	312.995,40	0,00	0,00	312.995,40	0,00	312.995,40	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento at- tività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	312.995,40	0,00	0,00	312.995,40	0,00	312.995,40	0,00

Obiettivi Operativi

Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti

Unità	UFFICIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SPESE
Responsabile	RAG. ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario provvederà quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Descrizione Obiettivo Operativo

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	129.217,00	0,00	129.217,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento at- tività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	129.217,00	0,00	129.217,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Unità	UFFICIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SPESE
Responsabile	RAG ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo rischio a tutela delle spese impreviste, un fondo rischi per il contenzioso legale, un fondo per i miglioramenti contrattuali dei dipendenti. A partire dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L.n. 160/2019) è obbligatorio accantonare un Fondo di garanzia debiti commerciali.

Descrizione Obiettivo Operativo

FONDO RISCHI

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	190.000,00	0,00	234.086,06	167.000,00	0,00	167.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Unità	UFFICIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SPESE
Responsabile	RAG ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Descrizione Obiettivo Operativo

Quote di capitale per ammortamento mutui per investimenti

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.500.000,00	0,00	7.986.093,00	6.500.000,00	0,00	6.500.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Unità	UFFICIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SPESE
Responsabile	RAG ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	Restituzione anticipazioni di tesoreria nel rispetto della vigente normativa

Descrizione Obiettivo Operativo

Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.340.330,00	0,00	8.233.879,96	7.340.330,00	0,00	7.340.330,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Unità	UFFICIO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SPESE
Responsabile	RAG ROBUSCHI ROSARIA
Finalità e Motivazioni	Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Capitoli delle partite di giro: - ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale; - Versamento delle ritenute erariali; - Versamento di altre ritenute al personale; - Restituzione depositi cauzionali; - Servizi per conto terzi; - Spese da applicazione Split payment; - Spese per reintegro incassi vincolati al tesoriere; - Anticipazioni di fondi per il servizio di economato; - Restituzione di depositi contrattuali;

Descrizione Obiettivo Operativo

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste. Servizi per conto terzi - partite di giro.

Sezione Operativa – Seconda Parte

Programma triennale opere pubbliche – Allegato “A”;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili – Allegato “B”;

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi – Allegato “C”;

Piano triennale per razionalizzazione beni – Allegato “D”;

Programma affidamento incarichi di collaborazione – Allegato “E”;

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026**DEL COMUNE DI CARLOFORTE****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.369.401,37	5.075.000,00	0,00	12.444.401,37
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	101.136,13	0,00	0,00	101.136,13
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	7.670.537,50	5.075.000,00	0,00	12.745.537,50

Il referente del programma
(Ing. Nicola Fois)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
—	—	—	—	—	—	0	0	0	0	—	—	—	—	—	—	—	—	—
						somma	somma	somma	somma									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 ennaio 2003
(2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
(3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(5) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(ing. Nicola Fois)

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

Il referente del programma
(ing. Nicola Fois)

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARLOFORTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (RUP) (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
81002450922201500001	1	H92B15000040006	2024	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0309	0599	Ampliamento del cimitero comunale	2	600.000,00				600.000,00					
81002450922201700002	2	H96D17000580002	2024	Ing. Nicola Fois	si	no	20	111	111010	ITG2C	0303	0212	Recupero dell'equilibrio ambientale e della funzionalità della Saline -Progetto B	1	2.436.142,43				2.436.142,43					
81002450922201900008	8	H91J18000310009	2024	Arch. Paolo Parodo	no	no	20	111	111010	ITG2C	0301	0102	Elisuperficie	2	200.000,00				200.000,00					
81002450922201800017	17	H58I18000040001	2024	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0353	0512	Ristrutturazione della piscina comunale	1	1.993.114,44				1.993.114,44					
81002450922201900021	21		2025	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0304	0511	Messa in sicurezza e valorizzazione Batteria Zonza in località Mezzaluna	3		330.000,00			330.000,00					
81002450922202000023	23		2025	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0307	0508	Sistemi di riscaldamento ad alto efficientamento energetico - scuole dell'obbligo	3		300.000,00			300.000,00					
81002450922202000024	24		2025	Arch. Paolo Parodo	no	no	20	111	111010	ITG2C	0301	0306	Realizzazione di reti intelligenti mediante sistemi integrati di impianti fotovoltaici, batterie di accumulo e telecontrollo	3		1.500.000,00			1.500.000,00					
81002450922202200029	29	H55F21000780001	2024	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0305	0508	Interventi scuola primaria (FSC) Bonifica aniano	1	285.600,00				285.600,00					
81002450922202200030	30	H95B18002290006	2024	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0307	0508	Interventi scuola primaria (MININT) Messa in sicurezza	1	468.000,00				468.000,00					
81002450922202200031	31	H57H21006770001	2025	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0307	0101	Riqualificazione della Bretella del Cimitero di Carloforte	2		600.000,00			600.000,00					
81002450922202200032	32	H56G21002890002	2024	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0306	0508	Interventi scuola infanzia (scuole) Adeguamento igienico sanitario e nuove attrezzature e arredi scolastici	2	105.680,63				105.680,63					
81002450922202200033	33	H53D21002620002	2024	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0307	0399	Messa in sicurezza del sistema di piazze del lungomare di Carloforte	2	900.000,00				900.000,00					
81002450922202200034	34	H51B21006490002	2025	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0301	0215	Collegamento all'acquedotto principale zona Banchi e zona Macchione Vallacca	2		320.000,00			320.000,00					
81002450922202200035	35	H55F22000080001	2025	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0304	0533	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità del Municipio di Carloforte	2		1.000.000,00			1.000.000,00					
81002450922202200036	36	H57H22000110001	2025	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0307	0101	Interventi di sostituzione, installazione ed eventuale manutenzione straordinaria delle reti di contenimento lungo la Ex strada Provinciale 104 (Capo Sandalo)	2		400.000,00			400.000,00					
81002450922202200038	38	H57G22000230002	2024	Ing. Nicola Uras	no	no	20	111	111010	ITG2C	0306	0205	Manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua - Comune di Carloforte	2	162.000,00				162.000,00					
81002450922202200041	41		2025	Arch. Paolo Parodo	no	no	20	111	111010	ITG2C	0305	0511	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA SITO IN LOCALITA' PIANO NORD, NELL'AREA DELL'EX MATTATOIO - LOTTO II.	2		625.000,00			625.000,00					
81002450922202300043	43	H57H23000690002	2024	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0307	0101	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE URBANE DEL COMUNE DI CARLOFORTE"	2	300.000,00				300.000,00					
81002450922202400044	44	H96D17000580002	2024	Ing. Nicola Fois	no	no	20	111	111010	ITG2C	0303	0212	Recupero, valorizzazione culturale e fruizione del Compendio - Opere di completamento	1	220.000,00				220.000,00					
															7.670.537,50	5.075.000,00	0,00	0,00	12.745.537,50	0,00		0,00		

Il referente del programma
(Ing. Nicola Fois)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
81002450922201500001	H92B15000040006	Ampliamento del cimitero comunale	Ing. Nicola Fois	600.000,00	600.000,00	MIS	2	si	si	2			
81002450922201700002	H96D17000580002	Recupero delle saline di stato - Progetto B	Ing. Nicola Fois	2.436.142,43	2.436.142,43	AMB	1	si	si	3			
81002450922202200029	H55F21000780001	Interventi scuola primaria (FSC) Bonifica amianto	Ing. Nicola Fois	285.600,00	285.600,00	ADN	1	si	no	1			
81002450922202200030	H95B18002290006	Interventi scuola primaria (MININT) Messa in sicurezza	Ing. Nicola Fois	468.000,00	468.000,00	ADN	1	si	no	1			
81002450922201800017	H58I18000040001	Ristrutturazione della piscina comunale	Ing. Nicola Fois	1.993.114,44	1.993.114,44	MIS	1	si	si	1			
81002450922202200033	H53D21002620002	Messa in sicurezza del sistema di piazze del lungomare di Carloforte	Ing. Nicola Fois	900.000,00	900.000,00	URB	2	si	si	1			
81002450922202200038	H57G22000230002	Manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua - Comune di Carloforte	Arch. Paolo Parodo	121.181,18	162.000,00	AMB	2	si	si	1			
81002450922202400044	H96D17000580002	Recupero, valorizzazione culturale e fruizione del Compendio - Opere di completamento	Ing. Nicola Fois	220.000,00	220.000,00	AMB	1	si	si	3			
81002450922201900008	H91J18000310009	Elisuperficie	Arch. Paolo Parodo	200.000,00	200.000,00	MIS	2	si	si				
81002450922202300043	H57H23000690002	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE URBANE DEL COMUNE DI CARLOFORTE"	Ing. Nicola Fois	300.000,00	300.000,00	MIS	1	si	si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Ing. Nicola Fois)

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Ing. Nicola Fois)

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI CARLOFORTE – PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2024/2026

N.D.	DESCRIZIONE BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	VALORE UNITARIO STIMATO (euro)	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE URBANISTICA D'USO IN VARIANTE	NOTE
1	Lotto edificabile località "Spalamatore"	F – LOTIZZAZIONE CALETTA (PDF E PUC)	28	184	4.090,00	80.000,00	ALIENAZIONE PER ASTA PUBBLICA	NESSUNA VARIAZIONE	
2	Porzione di terreno ubicato in località "Guardia Mori" per realizzazione e manutenzione di stazione radio per le telecomunicazioni	E2 (PUC) – H (PDF) – per la prozione di terreno interessata	11	692 (parte)	100,00	9.000,00	LOCAZIONE/CESSIONE	NESSUNA VARIAZIONE	
2	Porzione di terreno ubicato in località "Guardia Mori" per realizzazione e manutenzione di stazione radio per le telecomunicazioni	E2 (PUC) – H (PDF) – per la prozione di terreno interessata	11	692 (parte)	100,00	9.000,00	LOCAZIONE/CESSIONE	NESSUNA VARIAZIONE	

Ricorso

Contro l'iscrizione del bene nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni è ammesso ricorso Amministrativo entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Informazioni

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'ufficio patrimonio del Comune

Il Responsabile dell'Area 1 – Vigilanza, Mobilità e Patrimonio

Maurizio Aste

L'inserimento dei suddetti beni nell'elenco comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) variante allo strumento urbanistico che non necessita di verifiche di conformità ad atti di pianificazione sovraordinata, fatta eccezione per varianti relative a terreni classificati come agricoli ovvero qualora sia prevista una variazione volumetrica superiore del 10% di quella prevista;
- c) effetti dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- d) effetto sostitutivo d'iscrizione del bene in catasto;
- e) gli effetti previsti dall'art. 2644 del C.C..

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 1 - VIGILANZA, MOBILITA' E PATRIMONIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2024	2025	2026	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Maurizio Aste

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 1 - VIGILANZA, MOBILITA' E PATRIMONIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionel)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)			

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
Maurizio Aste

- Tabella H.1**

 - 1. priorità massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima
- Tabella H.2**

 - 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
 - 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
 - 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
 - 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
 - 5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)					
Responsabile unico del progetto		codice fiscale			
Maurizio Aste		81002450922			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto 8100245092202300004					
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00		
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00		
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00		
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/199	0,00	0,00	0,00		
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del Codice	0,00	0,00	0,00		
altra tipologia	0,00	0,00	0,00		

Il referente del programma
Maurizio Aste

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 1 - VIGILANZA, MOBILITA' E PATRIMONIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
NESSUN ACQUISTO DA RIPORTARE IN QUESTA SCHEDA					

Il referente del programma
Maurizio Aste

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 2 - SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E COMMERCIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Rag Rosaria Robuschi

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 2 -FINANZIARIA, TRIBUTI E COMMERCIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionelli)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
																	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
Rag Rosaria Robuschi

- Tabella H.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella H.2**
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)									
Responsabile unico del progetto		codice fiscale							
Nicola Uras		81002450922							
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto 81002450922202300004									
tipologia di risorse		primo anno		secondo anno		terzo anno		annualità	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		0,00		0,00		0,00			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		0,00		0,00		0,00			
stanziamenti di bilancio		0,00		0,00		0,00		0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 31/01/1990, convertito dalla L. 403/199		0,00		0,00		0,00			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del Codice		0,00		0,00		0,00			
altra tipologia		0,00		0,00		0,00			

Il referente del programma
Rag Robuschi Rosaria

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 2 - FINANZIARIA , TRIBUTI E COMMERCIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
NESSUN ACQUISTO DA RIPORTARE IN QUESTA SCHEDA					

Il referente del programma
Rag Robuschi Rosaria

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 3 - AA.GG., Personale, Servizi Demografici e Contenzioso

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Dott. Giuseppe Mario Mazzella

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 3 - A.A.G.G., Personale, Servizi Demografici e Contenzioso

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
																	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera g), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
Dott. Giuseppe Mario Mazzella

- Tabella H.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima
- Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)

2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)

3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)

4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)

5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)									
Responsabile unico del progetto		codice fiscale							
Giuseppe Mario Mazzella		81002450922							
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto 8100245092202300004									
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità					
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00						
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00						
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00					
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 31/01/1990, convertito dalla L. 403/199	0,00	0,00	0,00						
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del Codice	0,00	0,00	0,00						
altre tipologie	0,00	0,00	0,00						

Il referente del programma
Dott. Giuseppe Mario Mazzella

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 3 - AA.GG, Personale, Servizi Demografici e Contenzioso

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
NESSUN ACQUISTO DA RIPORTARE IN QUESTA SCHEDA					

Il referente del programma
Dott. Giuseppe Mario Mazzella

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026

MUNICIPALITÀ DI CARLOFORTE - AREA 4 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ISTRUZIONE - CULTURA - SPETTACOLO - SPORT E GIOCHI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	161.868,87	161.868,87		323.737,74
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	161.868,87	161.868,87	0,00	323.737,74

Il referente del programma
Dott. Giancarlo Lopicca

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 4_SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ISTRUZIONE - CULTURA - SPETTACOLO - SPORT E TURISMO -

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionel)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)			
#####	81002450922	2023	2023		no		no	Sardegna	Servizi	85321000-5 Servizi sociali amministrat ivi	GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE, DEL SERVIZIO EDUCATIVO		Dott. Giancarlo Lapicca		3 si		161.868,87	161.868,87			323.737,74	0,00			

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
Dott. Giancarlo Lapicca

- Tabella H.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella H.2**
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)					
Responsabile unico del progetto		codice fiscale			
Nicola Uras		81002450922			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto 81002450922202300004					
tipologia di risorse		primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		161.868,87	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 31/01/1990, convertito dalla L. 403/199		0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del Codice		0,00	0,00	0,00	
altra tipologia		0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma
Dott. Giancarlo Lapicca

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026

IUNE DI CARLOFORTE - AREA 4_SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ISTRUZIONE - CULTURA - SPETTACOLO - SPORT E]

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'

DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
NESSUN ACQUISTO DA RIPORTARE IN QUESTA SCHEDA					

Il referente del programma
Dott. Giancarlo Lapicca

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026

DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 5 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, POLITICHE ENERGETICHE E SUAPE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Arch. Paolo Parodo

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 7 - MANUTENZIONE, SERVIZI PUBBLICI, AMBIENTE E INFORMATICA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO								CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
																	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportat il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
Arch. Paolo Parodo

Tabella H.1	Tabella H.2
1. priorità massima	1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. priorità media	2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. priorità minima	3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
	4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
	5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)							
Responsabile unico del progetto		codice fiscale					
Paolo Parodo		81002450922					
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto 81002450922202300004							
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00				
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00				
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/19	0,00	0,00	0,00				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del Codice	0,00	0,00	0,00				
altra tipologia	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma
Arch. Paolo Parodo

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 5 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, POLITICHE
ENERGETICHE E SUAPE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
NESSUN ACQUISTO DA RIPORTARE IN QUESTA SCHEDA					

Il referente del programma
Arch. Paolo Parodo

Note
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	229.784,00	0,00	229.784,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	229.784,00	0,00	229.784,00

Il referente del programma
(Ing. Nicola Fois)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DEL COMUNE DI CARLOFORTE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
81002450922202400001	81002450922	2024	2024	H96D17000580002	no	-	no	Sardegna	forniture	39150000-8	Saline Progetto A: Recupero valorizzazione culturale e fruizione del Compendio - Progetto di Allestimento	1	Ing. Nicola Fois	12	no	229.784,00			229.784,00					
																229.784,00	0,00		229.784,00					

Il referente del programma
(Ing. Nicola Fois)

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(Ing. Nicola Fois)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 7 - MANUTENZIONE, SERVIZI PUBBLICI, AMBIENTE E INFORMATICA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00

Il referente del programma
Ing. Nicola Uras

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 7 - MANUTENZIONE, SERVIZI PUBBLICI, AMBIENTE E INFORMATICA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				
8100245092220 2400001	81002450922	2024	2026		no		no	Sardegna	servizi	90511000-2	Affidamento servizio di raccolta rifiuti solidi urbani	1	Nicola Uras	84	si	0,00	0,00	120.000,00	7.200.000,00	7.320.000,00	0,00		non ancora stabilito	no	

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportat il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Ing. Nicola Uras

- Tabella H.1**
 - 1. priorità massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima
- Tabella H.2**
 - 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
 - 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
 - 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
 - 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
 - 5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto	codice fiscale			
Nicola Uras	81002450922			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto 81002450922202300004				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	120.000,00	7.200.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/199	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del Codice	0,00	0,00	0,00	
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma
Ing. Nicola Uras

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI CARLOFORTE - AREA 7 - MANUTENZIONE, SERVIZI PUBBLICI, AMBIENTE E INFORMATICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
NESSUN ACQUISTO DA RIPORTARE IN QUESTA SCHEDA					

Il referente del programma
Ing. Nicola Uras

Note
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI CARLOFORTE

PIANO TRIENNALE 2024 – 2026

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO
DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI
(LEGGE 244/2007, ART. 2, COMMA 594)**

INDICE	<i>Pag.</i>
PREMESSA	3
PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI	5
Le misure di razionalizzazione	5
Dotazione	9
Gli obiettivi di risparmio	9
PARTE SECONDA: LA TELEFONIA MOBILE	10
Le misure di razionalizzazione	10
Dotazione	11
Gli obiettivi di risparmio	11
PARTE TERZA: LA TELEFONIA FISSA ED INFRASTRUTTURE DI RETE	12
Le misure di razionalizzazione	12
Dotazione	13
Gli obiettivi di risparmio	13
PARTE QUARTA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO	14
Le misure di razionalizzazione	14
Dotazione	18
Gli obiettivi di risparmio	19
PARTE QUINTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO	20
Le misure di razionalizzazione	20
Gli obiettivi di risparmio	21

PREMESSA

Le previsioni dell'art. 2, commi da 594 al 599, della Legge Finanziaria 2008 hanno introdotto misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

Le misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

La Legge 24 dicembre 2007 n° 244 all'art. 2, comma 594, ha stabilito che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nello specifico, il comma 595 prevede che il piano triennale contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari a soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Le succitate disposizioni normative, nello stabilire il principio del contenimento della spesa di funzionamento, non recano alcuna indicazione operativa sulla determinazione del quantum, né sul come contenere la spesa, rimettendo all'autonoma determinazione degli enti locali il compito di indicare le azioni da intraprendere.

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con l'innovativa normativa statale, si impone alle pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture pubbliche è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende il legislatore, prevedendo i limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, è stato elaborato il presente piano 2024-2026, considerata la situazione esistente con riferimento sia all'idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali.

Di seguito, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni normative finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione per il Comune di Carloforte, tenendo comunque in giusto conto che, considerate le ridotte dimensioni di codesto ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli che andrebbero a discapito dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla collettività.

Il comma 597 del medesimo art. 2 prevede, altresì, che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente.

Infine, l'art. 2, comma 568, richiede un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli enti pubblici.

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

Le misure di razionalizzazione

Per "dotazioni strumentali" sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio.

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non possono prescindere dal processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il più efficiente impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

A tal fine vengono individuati tre livelli operativi:

- ☐ posto di lavoro: postazione individuale;
- ☐ ufficio: posti di lavoro collocati in una medesima stanza;
- ☐ area di lavoro: insieme di uffici che insistono su una stessa area e che possono condividere strumentazioni di uso comune.

Ad ogni livello operativo corrisponde una dotazione standard di attrezzature preventivamente individuate, funzionale a coniugare l'esigenza di mantenere efficienti i tempi e l'organizzazione del lavoro con quella di ridurre i costi e rendere più economica e snella la gestione.

1. L'individuazione delle aree di lavoro e le dotazioni standard

L'area di lavoro è un insieme di uffici collegati da un punto di vista operativo/funzionale o logistico.

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si fanno convergere a livello dell'area di lavoro le strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo durante la giornata lavorativa.

In particolare, ci si riferisce:

- ☐ fotocopiatrice multifunzionale;
- ☐ stampante di rete;
- ☐ scanner.

Il numero di postazioni presenti risulta adeguato allo svolgimento delle mansioni dei diversi uffici comunali: le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete, razionalizzando la destinazione dell'acquisto.

A seconda delle necessità si procederà alla sostituzione graduale delle postazioni problematiche operando una ridistribuzione della nuova macchina negli uffici ove si representerà essere più utile in termini di potenza di calcolo.

Le attività di cui sopra permetteranno di realizzare compiutamente una centrale di acquisto, dotata delle necessarie competenze tecniche/professionali e della visione complessiva delle esigenze di informatizzazione della struttura comunale, in grado di porre in relazione gli aspetti organizzativi con la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti.

Si continuerà a dematerializzare la documentazione prodotta all'interno dell'ente, mediante un sistema informatizzato di gestione dei procedimenti amministrativi, con il quale si attuerà il miglioramento dei tempi di esecuzione degli stessi procedimenti; con la dematerializzazione della documentazione e la relativa riduzione dei supporti cartacei, inoltre, si realizzerà il miglioramento dell'efficienza e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Si rileva che l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata, consente di inviare comunicazioni valide, senza l'utilizzo del supporto cartaceo, del fax e del sistema postale, con conseguenti vantaggi di natura economica, quali: risparmio sulla carta, sul toner, sulle spese postali, e di maggiore efficacia delle comunicazioni.

Per contenere ulteriormente i costi relativi alle dotazioni strumentali viene normalmente usata carta riciclata per le stampe di prova. Inoltre, viene utilizzata razionalmente la carta procedendo, quando possibile, all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, deve essere composta da:

- ☐ un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- ☐ un telefono connesso alla centrale telefonica;
- ☐ un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- ☐ un collegamento ad uno scanner individuale e/o di rete presente nell'ufficio.

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

Gli uffici comunali devono avere in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente.

In particolare, gli strumenti informatici devono consentire, in adeguamento alla normativa vigente, l'invio telematico delle denunce agli organi previdenziali, delle comunicazioni ai diversi organi della Pubblica Amministrazione, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali internet.

2. Criteri di gestione delle dotazioni strumentali

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dei servizi comunali devono essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- ☐ il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- ☐ la sostituzione potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole;
- ☐ nel caso in cui la dotazione strumentale non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovrà essere reimpiegata in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- ☐ l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità, tenendo conto in particolare:
 - a) delle esigenze operative dell'ufficio;
 - b) del ciclo di vita del prodotto;
 - c) degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo);
- ☐ di norma, gli acquisti verranno effettuati utilizzando le convenzioni CONSIP ed il relativo Mercato Elettronico.

Per quanto riguarda la gestione delle dotazioni informatiche, l'Area Manutenzioni e Servizi si occupa di ricevere tutte le richieste relative all'assistenza ai personal computer delle postazioni di lavoro (hardware e software), dell'assegnazione di personal computer ad eventuali nuove postazioni di lavoro, nonché del funzionamento del sistema informatico in generale e del salvataggio dei dati.

A supporto dell' Aree è attiva un'assistenza tecnica affidata ad una ditta esterna specializzata, che cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati dagli uffici comunali.

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi, qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.

3. Criteri di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro deve avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- a) le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere, di norma, in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- b) gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero: l'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine;

c) per esigenze connesse a stampe di elevate quantità, si dovrà fare ricorso alla fotocopiatrice o stampante in dotazione dell'area di lavoro grazie al collegamento in rete: questo permetterà di ottenere una riduzione del costo copia;

d) le nuove stampanti da acquistare, di norma, dovranno essere della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti.

Inoltre, ai fini dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni hardware a corredo delle postazioni di lavoro, si prevede l'acquisizione di stampanti laser per gli uffici/aree di lavoro ancora sprovvisti, per ridurre l'uso di stampanti individuali a getto di inchiostro: ciò dovrebbe garantire il raggiungimento dei seguenti risultati:

☐ riduzione del costo di copia;

☐ uniformità tipologica e riduzione quantitativa delle scorte di toner da tenere in magazzino, con effetti positivi sui costi di approvvigionamento;

☐ riduzione dei costi di manutenzione delle stampanti;

☐ integrazione stampanti di rete/fotocopiatrici.

Con questa strategia, saranno ottimizzati gli acquisti dei materiali di consumo, nel senso che non sarà più necessario dover considerare le tante tipologie di cartucce diverse col rischio che una possibile scorta vada incontro a scadenze o che l'uscita di produzione un particolare modello renda inutilizzabile l'acquisto già effettuato.

4. Criteri di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici deve essere improntato ai seguenti criteri:

a) le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP;

b) prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete;

c) dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoriproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio. Inoltre, le nuove fotocopiatrici a noleggio devono essere scelte tenendo conto delle esigenze di copiatura degli uffici cui sono destinati e, quindi, dimensionati al volume di copie da produrre.

5. Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali

complessive comporterà la sua ricollocazione in altra postazione o area di lavoro fino alla conclusione del suo ciclo di vita.

L'obiettivo per le dotazioni strumentali è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, cercando continuamente la maggiore efficienza ed efficacia, ai fini del contenimento delle spese e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

Dotazione:

- Personal Computers =

- 42 di cui 12 con meno di 3 anni, 20 tra 3 e 6 anni e 10 con oltre 6 anni;

Nell'arco del 2024 è prevista sostituzione e/o implementazione di massimo n. 05 personal computers;

- Stampanti =

- 20;

- Software =

- Ogni personal computer è dotato di pacchetto Office, adatto alla tipologia (e l'età) del computer stesso;

- Fax =

- 4 oltre a un NET-FAX Tiscali (servizio di web fax);

- Fotocopiatori =

- 2 multifunzione di rete, in comodato d'uso con canone di locazione comprensivo di manutenzione;

- 6 multifunzione di rete Xerox acquistati nel 2015, di proprietà con canone di manutenzione;

- Server e periferiche di rete =

- 1 server di dominio;

- 1 server web;

- 1 server per le nuove procedure amministrative;

- 1 server inventario;

- 3 N.A.S. di rete per il back-up dati dei vari uffici;

- 1 firewall;

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra descritte si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, con un risparmio di spesa complessivo nel triennio di €. 2.000,00 così determinato:

Anno 2024 Importo € 1.000,00

Anno 2025 Importo € 500,00

Anno 2026 Importo € 500,00

PARTE SECONDA: LA TELEFONIA MOBILE

Le misure di razionalizzazione

L'art. 2, comma 595, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha stabilito che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico).

I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo due direttrici:

- ☐ limitazione dell'utilizzo di cellulari;
- ☐ ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico.

1. Limitazione uso apparecchi cellulari e IPAD

La dotazione degli apparecchi cellulari e IPAD è strettamente funzionale a quei servizi e/o a determinati dipendenti per i quali si richiede la necessità di pronta reperibilità.

Relativamente all'attribuzione dei telefoni cellulari, degli IPAD e delle schede agli amministratori, si ritiene coerente con le finalità istituzionali il loro utilizzo da parte degli assegnatari, in correlazione con le funzioni inerenti al mandato.

Si deve superare la logica del "cellulare personale" per arrivare all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i diversi dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc., consentendo di ridurre il numero di apparecchi in dotazione presso l'Ente.

Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno essere debitamente motivate e preventivamente autorizzate.

2. Ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico.

Il principio di contenimento delle spese telefoniche comporta l'adozione di misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni offerte dai gestori di telefonia mobile. Il principio del contenimento può essere mitigato a fronte di soluzioni tecniche che consentano la limitazione o il controllo delle chiamate.

Inoltre, si provvede a ridefinire l'utilizzo delle utenze in concessione o prepagate sulla base dei volumi di traffico di ogni utenza cellulare, sia in entrata che in uscita.

Dotazione:**- Telefoni Cellulari =**

- 3 IPHONE, con scheda SIM annessa e contratto prepagato;

- IPAD =

- 25 di cui in funzione 15, consiglieri, responsabili d'area, staff del Sindaco, con scheda SIM e contratto flat;

- Schede SIM =

- 20 (oltre a quelle di IPHONE e IPAD) a costo ZERO per l'utilizzo tra i dipendenti (attualmente non ancora consegnate);

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi della telefonia mobile, con un risparmio di spesa complessivo nel triennio di €. 500,00 così determinato:

Anno 2024 Importo € 0,00

Anno 2025 Importo € 0,00

Anno 2026 Importo € 500,00

PARTE TERZA: LA TELEFONIA FISSA ED INFRASTRUTTURE DI RETE

Le misure di razionalizzazione

Analogamente a quanto precisato per la telefonia mobile, le misure da adottare per la telefonia fissa mirano alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo, con l'obiettivo di contrarre la relativa spesa annua di gestione.

La razionalizzazione dell'utilizzo della telefonia fissa ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (canoni, traffico telefonico).

A tale proposito si è proceduto a modifica del contratto di telefonia fissa ed infrastruttura di rete, passando ad altro operatore, che ha permesso nel triennio di avere una nuova dotazione di telefoni fissi per gli uffici e avere un ulteriore risparmio sui costi.

Si deve procedere anche ad un miglioramento della rete interna e delle sue infrastrutture, per raggiungere un obiettivo di economicità ed efficienza.

I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo due direttrici:

- ☐ limitazione dell'utilizzo dei telefoni;
- ☐ ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico.

1. Limitazione uso apparecchi telefonici

La dotazione degli apparecchi telefonici prevede la presenza di un apparecchio presso ogni postazione del personale.

Il personale ha la direttiva di utilizzare gli apparecchi telefonici esclusivamente per esigenza d'ufficio, possibilmente evitando le chiamate verso i telefoni mobili e all'estero.

Gli stessi vengono usati anche, e soprattutto, per le comunicazioni interne attraverso la rete interna.

2. Ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico.

Il principio di contenimento delle spese telefoniche comporta l'adozione di misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni offerte dai gestori di telefonia fissa. Il principio del contenimento può essere mitigato a fronte di soluzioni tecniche che consentano la limitazione o il controllo delle chiamate.

Inoltre, si provvede a ridefinire l'utilizzo delle utenze in concessione sulla base dei volumi di traffico di ogni utenza, sia in entrata che in uscita.

E' stato fatto il passaggio ad altro fornitore, per la messa in opera di un centralino VoIP di nuova generazione confezionata per le due sedi principali del Comune più le varie sedi secondarie.

Vista la necessità di dotare le scuole primarie di Carloforte di un sistema di telefonia moderno, efficiente e di interconnessione, con questo tipo di centralino sarà possibile connettere le diverse sedi staccate, tramite VPN o ponte radio alla sede principale.

Dotazione:

- Telefoni Fissi =

- 42;

- Linee voce e rete L.A.N. =

- I.S.P. (Internet Service Provider) Medi@net con modalità wireless Hiperplan,
- Servizio fonia – Medi@net con 30 chiamate voce e centralino configurato in un server HP Proliant, con fornitura di telefoni Grandstream GXP2130,
- Rete L.A.N. sede principale che consente una velocità di trasmissione fino a 100 Mbit,
- Rete WiFi con 3 punti di accesso (una per piano della sede principale),
- Rete L.A.N. dedicata al servizio monitoraggio ambientale a cui è collegata la centralina di monitoraggio oltre ad un computer di servizio,
- Rete L.A.N. sede secondaria che consente una velocità di trasmissione fino a 100 Mbit,
- Rete WiFi su ADSL dedicata con 1 punto accesso nella sede secondaria;
- Il Comune ha l'opportunità di attivare un servizio WiFi per l'accesso gratuito ad internet, denominato Medi@net WiFi Free Zone, al quale potranno accedere tutti gli utenti muniti di tablet, smartphone o notebook previa registrazione al portale dedicato (in fase di attivazione).

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi della telefonia fissa e delle infrastrutture di rete, con un risparmio di spesa complessivo nel triennio di €. 1.500,00 così determinato:

Anno 2024 Importo € 500,00

Anno 2025 Importo € 500,00

Anno 2026 Importo € 500,00

PARTE QUARTA: GLI AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Le misure di razionalizzazione

Analogamente a quanto precisato per le dotazioni strumentali e per la telefonia, le misure da adottare per gli automezzi di servizio mirano alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo del parco auto, con l'obiettivo di contrarre la relativa spesa annua di gestione. (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli, ecc.).

In realtà, le indicazioni della Legge Finanziaria 2008 hanno formalizzato una logica già attivata dall'Ente, che ormai da qualche anno adotta azioni mirate per il controllo ed il contenimento della spesa inerente l'utilizzo e la manutenzione degli automezzi di servizio. Non sono utilmente individuabili misure alternative di trasporto, considerata la natura dei servizi che il Comune deve assicurare, la conformazione geomorfologica del territorio comunale, l'estensione chilometrica e la scarsità dei collegamenti di linea.

L'unica possibilità alternativa è l'utilizzo dei mezzi privati, con corrispondente rimborso al personale dipendente autorizzato che ne faccia uso.

L'art. 6, comma 14, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78 (così come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n° 122), è intervenuto stabilendo che, dall'anno 2011, la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi non può superare l'80% di quella sostenuta nell'anno 2009, esclusi gli automezzi in dotazione alla Polizia Locale e alla Protezione Civile, e, inoltre, per il solo anno 2011, il predetto limite può essere superato esclusivamente per effetto di contratti pluriennali in essere al 31 maggio 2010.

I margini di azione per raggiungere i suddetti risultati si sviluppano lungo tre direttrici:

- 1) ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti: occorre promuovere un utilizzo intensivo degli automezzi, per poter raggiungere lo stesso risultato (numero di missioni e chilometri percorsi) con meno mezzi a disposizione, abbattendo in questo modo i costi fissi legati all'impiego dell'autovettura di servizio;
- 2) limitazione dell'utilizzo di automezzi: è prevista una regolamentazione dell'utilizzo degli automezzi di servizio, che disciplina e riduca l'utilizzo di autovetture ad uso esclusivo, dia priorità a mezzi di trasporto alternativi e conduca ad una riduzione ovvero ad un superamento del servizio "auto di rappresentanza";
- 3) ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico: è il caso del ricorso al noleggio dell'autovettura, anziché dell'acquisto del mezzo, ovvero dell'impiego di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale ed alto rendimento.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 17 aprile 2014, è stato approvato il Regolamento per la gestione e l'uso degli automezzi del Comune di Carloforte, in modo da ordinare organicamente la materia, rendendo la disciplina più funzionale alle esigenze della struttura Amministrativa e, soprattutto, ottimizzare le disponibilità dei veicoli di servizio.

L'uso degli autoveicoli da parte del personale dipendente è consentito esclusivamente per ragioni di servizio ed è autorizzato dal Responsabile del Area a cui il veicolo è assegnato. È vietato ogni uso personale dei veicoli di servizio, salvo le eccezioni, derivanti da particolari motivi, autorizzate per iscritto di volta in volta dal Responsabile di Area cui il veicolo risulta assegnato.

Non è previsto, né consentito per nessun amministratore, né Responsabile di Area l'uso esclusivo delle autovetture di servizio.

Ogni autoveicolo e motoveicolo dell'Ente è dotato di un libretto di macchina sul quale sono riportati tutti i dati di riferimento risultanti dalla carta di circolazione e su cui verranno annotati per ogni uso, tranne il caso di utilizzo da parte del Sindaco o del Vice Sindaco per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali:

- ordine di servizio ove esista;
- data e ora in cui ha inizio il servizio;
- chilometri indicati dal contachilometri all'inizio del servizio;
- rifornimenti di carburante e lubrificante eseguiti;
- pedaggi autostradali pagati;
- riparazioni d'emergenza meccaniche e spesa documentata;
- cambio di pneumatici e spesa documentata;
- data e ora di cessazione del servizio;
- chilometri indicati dal contachilometri a fine corsa;
- ogni notizia sullo stato di funzionamento del motore.
- firma leggibile del conducente, il quale, con l'apposizione della propria firma si assume ogni responsabilità sull'esattezza dei dati riportati nel libretto di macchina.

Ogni conducente, comunque autorizzato alla guida, è personalmente responsabile dell'automezzo che conduce e ha l'obbligo di utilizzarlo, gestirlo e custodirlo seguendo i canoni della diligenza richiesta "al buon padre di famiglia".

Prima di uscire deve accertarsi che l'automezzo abbia la prescritta dotazione di carburante, lubrificanti o refrigeranti e sia dotato di tutte le attrezzature di sicurezza (triangolo, trousse attrezzi, ruota di scorta, casacca rifrangente).

Al rientro in sede il conducente deve provvedere a segnalare al responsabile del servizio cui è assegnato il veicolo, per i conseguenti provvedimenti, tutti gli eventuali guasti subiti ed i difetti riscontrati.

Per i rifornimenti di carburanti i conduttori degli automezzi dovranno rivolgersi esclusivamente presso i pubblici distributori aggiudicatari dell'appalto della fornitura.

Ogni veicolo può essere dotato di una "carta magnetica" munita di codice segreto P.I.N. (Personal Identification Number) con la quale effettuare il prelevamento del carburante presso le stazioni di servizio convenzionate.

È cura dell'Area Servizi, usufruendo dell'apporto dell'ufficio economato, di provvedere al servizio di manutenzione e riparazione ordinarie e straordinarie di tutti i veicoli dell'autoparco comunale, mediante procedure ad evidenza pubblica nel rispetto delle

norme previste dal "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", approvato con D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

L'Area Servizi può ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ovvero deve utilizzare i parametri di prezzo/qualità delle stesse come limite massimo per la stipula dei contratti.

L'Area Servizi effettua la liquidazione delle prestazioni sulla base della documentazione contabile, previa verifica del rispetto della normativa fiscale e delle disposizioni della presente direttiva.

1. Ridefinizione fabbisogno di automezzi

La ridefinizione del fabbisogno di automezzi di servizio deve tener conto di quanto stabilito dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, considerando la necessità di ottimizzare il rapporto tra le risorse impiegate e i risultati ottenuti, promuovendo un impiego intensivo del mezzo, piuttosto che un utilizzo esclusivo da parte dei diversi servizi. Questo consentirà di ridurre il numero degli automezzi in dotazione degli uffici e dei servizi comunali, mediante la limitazione dei mezzi assegnati in uso esclusivo ai soli casi in cui questi vengano impiegati dalla Polizia Municipale e/o dalla Protezione Civile ovvero necessitino di allestimenti particolari per un determinato uso incompatibile con altri.

2. Dismissione degli automezzi

L'individuazione degli automezzi eventualmente da dismettere tiene conto, in via prioritaria, del grado di obsolescenza raggiunto, che rende anti-economico l'utilizzo dei mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo, ed, in secondo luogo, dei sistemi di alimentazione o di carburazione ad alto impatto ambientale ed economico.

La dismissione degli automezzi, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, avverrà mediante:

- ☐ rottamazione;
- ☐ alienazione;
- ☐ cessione ad enti e associazioni di volontariato.

Per quanto riguarda gli automezzi di servizio da alienare, ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 596, della Legge Finanziaria 2008, si ritiene congruo un prezzo di alienazione pari al 30% del valore di mercato.

Nell'anno 2016 sono stati alienati 6 automezzi in dotazione al comune, che sono stati posti all'asta con la procedura dell'asta pubblica.

	TARGA	MODELLO	CARBURANTE	DATA IMMATRICOLAZIONE	ANNO VENDITA
1	CY514LS	PORTER	BENZINA	30.11.2005	2016
2	DC464CP	SUZUKI JIMNI	BENZINA	02.10.2006	2016
3	DC465CP	SUZUKI JIMNY	BENZINA	02.10.2006	2016
4	DD355HT	FIAT PANDA	GASOLIO	29.08.2006	2016
5	DD356HT	FIAT PANDA	GASOLIO	29.08.2006	2016
6	EW898FA	AUTOBUS SPRINTER MERCEDEZ TOMMASINI STYLE PR/20	GASOLIO	-	2016

Nell'anno 2017 è stato alienato 1 autobus venduto con trattativa privata ad un'associazione sportiva locale.

1	EF088JM	AUTOBUS SPRINTER MERCEDEZ TOMMASINI STYLE PR/20	GASOLIO	-	2017
---	---------	---	---------	---	------

Mentre sono stati acquistati dei nuovi veicoli ibridi ed elettrici.

3. Acquisizione di automezzi mediante noleggio a medio/lungo termine

Il rinnovo del parco automezzi mediante la formula del noleggio a medio/lungo termine senza conducente ha un duplice vantaggio: da un lato, consente di evitare l'esborso finanziario legato al costo di acquisto del mezzo e, dall'altro, permette di predeterminare in maniera certa i costi di esercizio, comprensivi di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione, sostituzione pneumatici, soccorso stradale, ecc., rapportandoli alle distanze percorse.

4. Utilizzo di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale

Per alcune autovetture l'elevato numero di chilometri annui percorsi e l'incidenza del costo del carburante sui costi totali di esercizio rende opportuna la soluzione di utilizzare sistemi di alimentazione più economici, come il metano, il GPL, le auto ibride (benzina/elettrico) ed elettriche.

Il costo per la trasformazione dell'impianto esistente in un impianto a metano/GPL, sia su una nuova autovettura, sia su una già in dotazione, verrebbe subito recuperato attraverso l'abbattimento dei costi del carburante: la scelta concorrerebbe al miglioramento della qualità dell'ambiente, utilizzando carburanti più puliti senza penalizzare le prestazioni dei mezzi.

Dotazione:

PARCO MEZZI DEL COMUNE DI CARLOFORTE

TARGA	MODELLO	CARBURANTE
AC99516	RIMORCHIO DOTTO	-
AD58118	RIMORCHIO DOTTO	-
AD91588	RIMORCHIO DOTTO	-
AD91589	RIMORCHIO DOTTO	-
BD903L	MACCHINA AGRICOLA	GASOLIO
BD979L	MACCHINA AGRICOLA	GASOLIO
BJ191PW	AUTOCARRO IVECO DAILY	DIESEL
CM301JN	TRATTORE STRADALE (MOTRICE TRENINO)	GASOLIO
CY514LS	PORTER PIAGGIO	BENZINA
DB520CX	PORTER PIAGGIO	BENZINA
DB521CX	PORTER PIAGGIO	BENZINA
DB807CX	TRATTORE STRADALE (MOTRICE TRENINO)	GASOLIO
DC785ZY	FIAT PANDA	GASOLIO
DC786ZY	FIAT PANDA	GASOLIO
DL850KN	RENAULT KANGOO-FURGONE MENSA	GASOLIO
DZ606CA	MICROVETT - IVECO DAILY BIMODALE	IBRIDA BIMODALE
ED80168	QUADRICICLO RENAULT TWIZY	ELETTRICA
ED80169	QUADRICICLO RENAULT TWIZY	ELETTRICA
ED80175	QUADRICICLO RENAULT TWIZY - NERA	ELETTRICA
ED80180	QUADRICICLO RENAULT TWIZY	ELETTRICA
EL581HZ	MICROVETT 500	ELETTRICA
EL582HZ	MICROVETT 500	ELETTRICA

EV918SN	TOYOTA AURIS (GRIGIA)	IBRIDO
EV919SN	TOYOTA AURIS (BIANCA)	IBRIDO
FB057WR	FORD RANGER	GASOLIO
FB392FA	PEUGEOT BOXER MH2	GASOLIO
FB980SD	PORTER PIAGGIO MAXI	BENZINA
FB982SD	PORTER PIAGGIO MAXI	BENZINA
FB984SD	PORTER PIAGGIO	BENZINA
FE554YF	TOYOTA YARIS	IBRIDO
FE555YF	TOYOTA YARIS	IBRIDO
X37KX2	CHANGZOU SCOOTER	BENZINA
YA00549	PIAGGIO MOTOCICLO	BENZINA
YA00550	PIAGGIO MOTOCICLO	BENZINA
YA290AA	QUBO	ELETTRICA
YA290AA	TOYOTA	IBRIDO
GD906AD	PIAGGIO PORTER - AUTOCARRO	BENZINA
YA02085	RENAULT TWIZY CARGO URB 80 POLIZIA LOCALE	ELETTRICA
YA02086	RENAULT TWIZY CARGO URB 80 POLIZIA LOCALE	ELETTRICA
YA02087	RENAULT TWIZY CARGO URB 80 POLIZIA LOCALE	ELETTRICA

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione individuate si prevede, a regime, una riduzione dei costi per l'esercizio di autovetture, con un risparmio di spesa complessivo nel triennio di €. 1.000,00 così determinato:

Anno 2024 Importo 0,00

Anno 2025 Importo 500,00

Anno 2026 Importo 500,00

PARTE QUINTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Le misure di razionalizzazione

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 594, lettera c), della Legge 24 dicembre 2007, n° 224, vengono imposte azioni per l'individuazione di misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

In questo ambito, è intervenuto l'art. 8, comma 2, della Legge 30 luglio 2010, n° 122, ribadendo che gli Enti Locali adottano misure per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

Gli adempimenti richiesti dalla normativa si inseriscono nell'ambito di un processo continuativo ed autonomo di razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare.

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dei suddetti immobili, oltre che orientate ad un generale contenimento delle spese di gestione, si inquadrano sostanzialmente nelle linee di azione in applicazione del disposto dell'art. 58, Legge 133 del 6 agosto 2008 (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari).

L'Amministrazione Comunale deve valorizzare nel miglior modo il proprio patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la miglior resa in termini economici e/o sociali.

Il presente piano prevede le seguenti misure da adottare scrupolosamente.

1. Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio

L'Ente ha il compito fondamentale di garantire che il patrimonio immobiliare, ricchezza della collettività, nel tempo, venga gestito con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado: questo è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà manifestate in questo senso dalla struttura amministrativa, riducendone al contempo i costi.

La complessità della gestione degli immobili è un tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, considerate le possibilità offerte dal mutato quadro normativo, tra cui l'esternalizzazione del servizio tramite affidamento di appalti di manutenzione e gestione o di sola manutenzione.

2. Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

L'esigenza di contenimento delle spese deve considerare le spese riguardanti i locali adibiti a sede di uffici pubblici, che determinano un costo palese nel caso di ricorso a locazioni passive, ma che allo stesso modo originano un costo d'uso nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tal fine si prevede:

- a) la rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà, valutandone l'adeguatezza rispetto alle necessità dei servizi, la funzionalità e l'accessibilità da parte degli utenti e dei cittadini, anche rispetto alla loro ubicazione sul territorio comunale;
- b) la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi mediante riorganizzazione e riallocazione degli uffici attraverso rilasci, accorpamenti e trasferimenti;
- c) l'attivazione della procedura di scarto degli atti d'archivio non indispensabili od obbligatori per legge. L'attivazione di questo procedimento deve essere finalizzato a ridimensionare significativamente gli spazi da assegnare agli archivi cartacei, in considerazione anche del processo di informatizzazione in corso, o comunque razionalizzarli, ripartendo i locali in modo funzionale e con criteri di economicità.

3. Contenimento dei costi connessi alle locazioni passive

Al fine di ridurre i costi o giungere al superamento delle condizioni che hanno reso necessario il ricorso alle locazioni passive, si provvede:

- 1) a recedere dal contratto di locazione nei modi e nei termini di legge nel caso in cui le superfici locate non siano più necessarie agli usi istituzionali;
- 2) ad esperire idonee ed opportune trattative per la rinegoziazione dei contratti in essere allo scopo di contenere la relativa spesa. Nell'ipotesi in cui le trattative non producano effetti, si provvederà a rilasciare gli immobili alla data di naturale scadenza del contratto, ricercando nel contempo soluzioni allocative alternative meno onerose.

4. Dismissione dei beni immobili

L'individuazione degli immobili eventualmente da dismettere verranno individuati nel "Piano delle alienazioni immobiliari", di cui all'art. 58 del D.L. n° 112/2008, convertito dalla Legge n° 133 del 06/08/2008, a cura dell'Ufficio Tecnico di concerto con l'Ufficio Urbanistica.

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione degli immobili, con un risparmio di spesa complessivo nel triennio di €. 1.000,00 così determinato:

Anno 2024 Importo € 0,00

Anno 2025 Importo € 500,00

Anno 2026 Importo € 500,00



COMUNE DI CARLOFORTE

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2024_2026

(ART. 3, c.55 L. 24 DICEMBRE 2007, N. 244)

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: *“6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo al periodo 2024_2026 secondo lo schema seguente:

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
CENTRO STUDI ENTI LOCALI SPA	TENUTA DELLA CONTABILITA' IVA E SERVIZI CORRELATI	€ 4.270,00	€ 4.270,00	€ 4.270,00
RISKO PA SRL	SUPPORTO CONTENZIOSO TRIBUTARIO	€ 14.640,00	€ 10.980,00	€ 0,00

II RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

F.TO Rag Robuschi Rosaria

COMUNE DI CARLOFORTE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

PERIODO 2024-2026

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Begliutti

IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la proposta di Delibera dell'Assessore del Bilancio N° 2356 del 17.10.2023 avente ad oggetto l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026;

VISTA la Delibera G.C. N° 152 del 05.10.2023 avente ad oggetto l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026;

VISTA la delibera di C.C., esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al Dlgo 118/2011;

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- ✓ il D.Lgs. 267/2000;
- ✓ il D.lgs. 118/2011;
- ✓ il D.M. 28/10/2015, Ministero – G.U. n. 254 del 31/10/2015;
- ✓ il principio contabile applicato All. 4/1;
- ✓ la FAQ n. 10 ARCONET

RITIENE

In relazione alle proprie competenze di poter esprimere parere favorevole sulla proposta di Delibera dell'Assessore del Bilancio N° 2356 del 17.10.2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026".

Lì 20 ottobre 2023

Antonio Begliutti





COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 2356 / 2023
AREA 2 _ FINANZIARIA, TRIBUTI E COMMERCIO

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024-2026 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/10/2023

**IL FUNZIONARIO E.Q. RESPONSABILE
ROBUSCHI ROSARIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 2356 / 2023
AREA 2 _ FINANZIARIA, TRIBUTI E COMMERCIO

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024-2026 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 21/10/2023

**IL FUNZIONARIO E.Q. RESPONSABILE
ROBUSCHI ROSARIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)